

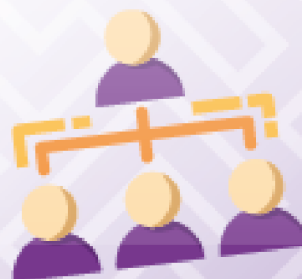


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CORREGGIO 2

REIC85200P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORREGGIO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8043** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 113*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
 - 20** Priorità desunte dal RAV
 - 22** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
 - 39** Principali elementi di innovazione
 - 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 81** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Correggio 2 si è costituito, a seguito del dimensionamento scolastico, nell'a. sc. 2012-2013. Nell'a.sc.2025-2026 è frequentato da 747 studenti suddivisi in 6 plessi. L'istituto si trova in una regione che si caratterizza positivamente dal punto di vista economico: il Nord-Est presenta tassi di disoccupazione ridotti e un'elevata immigrazione. Il Comune di Correggio presenta un tessuto socio-economico ancora attivo e variegato, perché legato a tutti e tre i settori produttivi, in cui dominano le industrie meccaniche e di trasformazione collegate al primo settore, oltre all'artigianato, all'agricoltura e all'allevamento. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente medio-alto. Il flusso migratorio riguarda famiglie provenienti sia da Paesi europei che extraeuropei. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è del 25% alla scuola dell'infanzia, del 17% in media nella scuola primaria e del 15% alla secondaria di primo grado.

Sul territorio operano a livello distrettuale: l'Unione dei Comuni Reggiani per i servizi sociali e la programmazione dei piani sociali. Annualmente il Servizio Sociale Integrato eroga contributi per gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo, per le mense e i trasporti, per le rette, per i campi estivi, per i libri di testo.

L'Amministrazione Comunale si relaziona con le scuole attraverso Isecs (Istituzione Servizi Educativi, Scolastici, Culturali, Sportivi) che coordina i progetti di qualificazione scolastica in materia di diritto allo studio, coordina i tavoli per il confronto e la formazione distrettuale su temi educativi, soprattutto in materia di disabilità e di immigrazione. Gestisce, inoltre, il servizio di refezione scolastica, il servizio di trasporto, il personale educativo assistenziale e i mediatori culturali.

Il nostro Istituto collabora con tutte le scuole del territorio sia del I ciclo che del II grado. Si avvale inoltre della collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per progetti di sperimentazione e ricerca, con i Musei Civici, la Biblioteca, la Ludoteca e Correggio Art home per le attività di ampliamento dell'offerta formativa, con Associazioni Culturali e no profit del territorio per iniziative formative e laboratoriali o per concorsi finalizzati alla valorizzazione delle abilità degli studenti. Sul territorio sono attive cooperative e associazioni, anche di volontariato, che gestiscono servizi sussidiari e integrativi per la scuola (es. dopo-scuola).

Le proposte formative ed educative pomeridiane presenti sul territorio sono meno fruibili dagli studenti residenti nelle frazioni per vincoli legati alla distanza. Anche per questo motivo dalle



famiglie residenti nelle frazioni è molto forte la richiesta di attività pomeridiane all'interno delle scuole.

Le fonti di finanziamento provengono per la quasi totalità dal Ministero dell'Istruzione, a seguire dalla partecipazione a bandi indetti dal privato sociale, dall'adesione a progetti promossi da privati e in minima parte anche dalla Provincia e/o Enti Locali.

Le famiglie finanziano in parte, con il contributo volontario, attività quali uscite didattiche, viaggi di istruzione e progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO E DEI PLESSI

L'istituto Comprensivo è articolato in n. 6 plessi (1 di scuola secondaria di I grado, 3 di scuola primaria, 2 di scuola dell'infanzia), di cui 3 situati in frazioni, ma facilmente raggiungibili dagli utenti.

ISTITUTO PRINCIPALE	
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC85200P
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO 16/A CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Telefono	0522692433
Indirizzo mail	REIC85200P@istruzione.it
PEC	reic85200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorreggio2.edu.it

COLLODI - FOSDONDO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA85201G
Indirizzo	VIA RICCO' LOC. FOSDONDO 42015 CORREGGIO
Numero sezioni	3



GIGI E PUPA FERRARI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA85202L
Indirizzo	VIA FAZZANO, 1 - 42015 CORREGGIO
Numero sezioni	3

MADRE TERESA DI CALCUTTA -PRATO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85201R
Indirizzo	VIA PRATO, 11 FRAZ. PRATO 42015 CORREGGIO
Numero Classi	5

DON PASQUINO BORGHI-CANOLO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85202T
Indirizzo	VIA FRASSINARA 2/A FRAZ. CANOLO/FOSDONDO 42015 CORREGGIO
Numero Classi	5

ANTONIO ALLEGRI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85203V
Indirizzo	P.LE RUOZZI QUART.ESPANSIONE SUD 42015 CORREGGIO
Numero classi	10



DON ANDREOLI - CORREGGIO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM85201Q
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO 16 CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Numero classi	13

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo sono dotate di Laboratori (fisici o mobili), aule polivalenti nonché di attrezzature multimediali quali PC, Tablet, Digital Board, LIM e Smart TV (dotazioni multimediali).

Dall'a.s 2021-2022, grazie alla realizzazione della rete da parte di LEPIDA, la connessione nei plessi del Comprensivo viaggia con fibra ottica.

Con l'adesione al PON "Ambienti digitali", al bando PNSD "Atelier creativi", al Progetto Smart Class 2020 (PON) e con i recenti finanziamenti ministeriali, è stata attuata un'implementazione della dotazione tecnologiche con acquisto di notebook, pc fissi, carrelli, tablet e videoproiettori. Sono state inoltre acquistate n.25 tastiere musicali Casio per la scuola secondaria di 1°grado, è stata ampliata anche l'attrezzatura di scienze motorie per permettere le attività sportive all'aperto.

L'Istituto Correggio2 ha ottenuto ulteriori finanziamenti grazie alla partecipazione ai bandi PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" e PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e al bando PNSD "STEM", che stanno consentendo un ulteriore investimento con conseguente implementazione delle infrastrutture e dei dispositivi nei vari plessi scolastici.

Nell'ottica della sostenibilità ambientale, le scuole primarie e la scuola secondaria di 1°grado hanno partecipato al PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, in tutti e quattro i plessi scolastici con progetti personalizzati. Nel 2022 per la prima volta è stato emanato un PON specifico per la scuola dell'infanzia a cui le nostre due scuole dell'infanzia hanno aderito ricevendo un cospicuo finanziamento per la realizzazione di ambienti didattici innovativi.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74 a tempo indeterminato + 38 a tempo determinato
Personale ATA	<u>Segreteria</u> : 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) 3 assistenti amministrativi a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato <u>Collaboratori scolastici</u> : 13 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato

Nell'a.s.2025-2026 l'organico dell'autonomia risulta complessivamente stabile. Nella scuola secondaria di 1°grado sono attive ore di potenziamento di Lingua Inglese.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La popolazione scolastica è stabile e radicata nel territorio, favorendo la continuità educativa e il senso di appartenenza. Le studentesse/gli studenti mostrano una buona motivazione allo studio e partecipano attivamente alle iniziative scolastiche e territoriali. Le studentesse e gli studenti presentano background culturali differenti che arricchiscono l'ambiente scolastico e promuovono la cittadinanza globale. Le famiglie sono generalmente collaborative e disponibili al dialogo con la scuola. Un numero equilibrato di studentesse/studenti per classe consente una didattica più personalizzata. Si è evidenziato un incremento di iscrizioni negli ultimi anni, segno di fiducia nel servizio educativo offerto.

Vincoli:

Sono presenti studentesse e studenti con fragilità socio-economiche o culturali che richiedono interventi di supporto personalizzati. È in aumento la popolazione studentesca non italofona con necessità di percorsi di alfabetizzazione linguistica. Si evidenzia una certa disomogeneità nei livelli di competenza in ingresso tra le alunne/gli alunni, che rende più complessa la progettazione di interventi didattici mirati. La partecipazione di alcune famiglie alla vita scolastica risulta poco continua. Si registra un calo demografico nel territorio, che potrebbe incidere sulla stabilità delle sezioni o sulla programmazione dell'offerta formativa.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

TASSO DI OCCUPAZIONE Il territorio di riferimento presenta un tasso di disoccupazione basso rispetto alla media nazionale. Pertanto non incide negativamente sul benessere delle famiglie e sulle



opportunità educative delle studentesse/degli studenti e non determina maggiori fragilità socio-economiche, ridotta partecipazione ad attività extracurricolari e un alto tasso di dispersione scolastica. Al contrario, il contesto con buona occupazione favorisce una collaborazione più attiva delle famiglie e una maggiore stabilità nel percorso formativo delle alunne e degli alunni. PRESENZA DI POPOLAZIONE IMMIGRATA La popolazione scolastica presenta una significativa presenza di alunne/alunni con background migratorio. Questo aspetto arricchisce il contesto scolastico in termini di multiculturalità e apertura, ma comporta anche la necessità di potenziare gli interventi di inclusione linguistica e interculturale. L'incidenza di famiglie di recente immigrazione può richiedere un rafforzamento delle azioni di accoglienza, alfabetizzazione L2 e mediazione culturale, nonché una particolare attenzione al coinvolgimento dei genitori nei percorsi educativi.

Vincoli:

Nel complesso, le dinamiche occupazionali e migratorie del territorio incidono sulla scuola sotto diversi profili: - didattico, per la necessità di personalizzare gli interventi e promuovere equità formativa; - relazionale, per la costruzione di una comunità accogliente e interculturale; - organizzativo, per la gestione di bisogni educativi diversificati e per la collaborazione con enti del territorio (servizi sociali, associazioni, CPIA, ecc.).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Grazie ai finanziamenti PNRR sono stati allestiti spazi digitali per migliorare l'azione didattica. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola accede a finanziamenti comunali e a quelli di una fondazione per il miglioramento dell'offerta formativa. Il comune mette a disposizione un servizio di trasporto con costi agevolati.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli e criticità per quest'area.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il personale su posto comune presente nella scuola è stabile, dotato di competenza professionale; ciò può garantire continuità didattica, efficienza organizzativa e qualità dell'offerta formativa. Riguardo ai docenti di sostegno, il personale di ruolo è competente e fornisce un ottimo supporto, ma al momento è purtroppo esiguo.

Vincoli:

La scarsità di personale di ruolo per i posti di sostegno porta spesso all'assegnazione tardiva o alla



rotazione annuale dei docenti di sostegno e ciò impedisce la costruzione di un rapporto stabile con le alunne/gli alunni, le famiglia e il team docente. La scuola è costretta a riorganizzare le risorse interne, ridistribuendo ore di sostegno o attivando figure di supporto alternative (assistenti educativi, docenti supplenti non specializzati).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CORREGGIO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC85200P
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO 16/A CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Telefono	0522692433
Email	REIC85200P@istruzione.it
Pec	reic85200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorreggio2.edu.it

Plessi

COLLODI - FOSDONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA85201G
Indirizzo	VIA RICCO' LOC. FOSDONDO 42015 CORREGGIO
Edifici	• Via FERNANDO RICCO` 9 - 42015 CORREGGIO RE

GIGI E PUPA FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice REAA85202L

Indirizzo VIA FAZZANO, 1 - 42015 CORREGGIO

Edifici • Via Fazzano 4B - 42015 CORREGGIO RE

MADRE TERESA DI CALCUTTA -PRATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE85201R

Indirizzo VIA PRATO, 11 FRAZ. PRATO 42015 CORREGGIO

Edifici • Via PRATO 11 - 42015 CORREGGIO RE

Numero Classi 5

Totale Alunni 89

DON PASQUINO BORGHI-CANOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE85202T

Indirizzo VIA FRASSINARA 2/A FRAZ. CANOLO/FOSDONDO
42015 CORREGGIO

Edifici • Via FRASSINARA 2/A - 42015 CORREGGIO RE

Numero Classi 4

Totale Alunni 77

ANTONIO ALLEGRI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE85203V

Indirizzo P.LE RUOZZI QUART.ESPANSIONE SUD 42015



CORREGGIO

Edifici

- Piazzale RUOZZI 1 - 42015 CORREGGIO RE

Numero Classi

11

Totale Alunni

192

DON ANDREOLI - CORREGGIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

REMM85201Q

Indirizzo

VIA CONTE IPPOLITO 16 CORREGGIO 42015
CORREGGIO

Edifici

- Via CONTE IPPOLITO 16 - 42015 CORREGGIO RE
- Via Conte Ippolito 20 - 42015 CORREGGIO RE

Numero Classi

12

Totale Alunni

275

Approfondimento

[Le carte della scuola](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM e Digital Board presenti nelle aule	40



Approfondimento

Ulteriori attrezzature:

- robot per il coding: 42
- stampanti o scanner 3D: 1
- strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia: 20
- dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività: 5
- dispositivi per le Stem: 20
- dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica: 12



Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	24

Approfondimento

PERSONALE DOCENTE I.C. CORREGGIO 2

PERSONALE DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA

	T.I.	T.D.
POSTO COMUNE	13	0
SOSTEGNO	1	2

PERSONALE DOCENTE SCUOLA PRIMARIA:

	T.I.	T.D.
POSTO COMUNE	31	3
SOSTEGNO	5	10

PERSONALE DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Classe di concorso	T.I.	T.D.
A01 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1	1
A12 DISCIPLINE LETTERARIE	6	1
A22 LINGUE E CULTURE STRANIERE	3 Inglese 1 Spagnolo	



A28 MATEMATICA E SCIENZE	3	1
A48 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
A60 TECNOLOGIA	1	
ADMM SOSTEGNO	6	4



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo come documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo Correggio 2, sulla base delle finalità e degli obiettivi posti dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum", dall'art.1 co.7 della Legge 107/2015 per ciascun grado di Scuola, in coerenza con le linee educativo-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici, tenendo presente il contesto culturale e socio-ambientale e [l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico](#) e i successivi aggiornamenti, con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua le seguenti priorità strategiche:

- promozione del successo formativo di tutti le alunne e gli alunni, attraverso attività sistematiche ed organiche di accoglienza, continuità, inclusione, orientamento finalizzate a garantire il pieno diritto allo studio;
- intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle differenti potenzialità e ai talenti di ogni alunna e alunno;
- potenziamento dell'offerta formativa, anche attraverso metodologie diversificate e innovative, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche, scientifiche, tecnologiche e di cittadinanza attiva sulla base dell'analisi effettuata mediante il RAV (Rapporto di Autovalutazione) previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione;
- costruzione di un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola per favorire lo "star bene a scuola" di ciascuna alunna e ciascun alunno; ricerca di un costante dialogo con le



famiglie; educazione all'impegno, alla responsabilità e al rispetto potenziando le competenze civiche e sociali.

In particolare, nel prossimo triennio, si lavorerà nell'ottica di:

POTENZIARE LA COMPETENZA CHIAVE DI IMPARARE AD IMPARARE

Si potenzierà la competenza chiave di Imparare a imparare agendo, in primis, sulla capacità di comprensione del testo, anche applicando il modello del Reciprocal Teaching già appreso e sperimentato da alcuni docenti dell'IC, i quali nel corso degli a.s. 22/23, 23/24, 24/25 hanno partecipato al progetto provinciale Studiando si impara. Tale progetto, al quale la Scuola di Secondo grado Andreoli ha aderito appunto a partire dall'a.s. 2022-23, è nato per volontà congiunta di Scuola e Università - precisamente della Rete di scuole "Io imparo così", da anni attiva nell'ambito della promozione dell'Imparare a imparare, e del Dipartimento di Educazione e scienze umane (DESU) dell'Università di Modena e Reggio Emilia -.

Nel corso del prossimo triennio si cercherà di estendere l'applicazione del modello, già impiegato durante una sperimentazione sistematica in alcune materie con risultati soddisfacenti, pubblicati nel volume Insegnamento reciproco per capire e studiare. Un processo di Ricerca-Formazione con docenti di scuola secondaria, ai consigli di classe in cui operano i docenti sperimentatori dell'IC, che diverranno referenti della formazione e della sperimentazione con il supporto e il monitoraggio dei ricercatori dell'UNIMORE.

INCENTIVARE E MIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE (IN INGLESE, SECONDA LINGUA E ITALIANO anche L2)

Si cercherà di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico-didattico di lingua inglese nella scuola dell'infanzia; perseguire una maggiore focalizzazione alla scuola primaria, anche attraverso la metodologia CLIL; rafforzare le conoscenze-abilità e competenze alla scuola secondaria di primo grado, attraverso una molteplicità di proposte, tra cui:

- percorsi curricolari di lingua inglese nella Scuola dell'infanzia;
- percorsi extracurricolari di lingua inglese nella Scuola primaria;
- percorsi extra-curricolari Scuola secondaria (KET);



- adesioni a progetti collaborativi tra scuole in Europa (e-Twinning, Erasmus+), a partire dall'a.s. 2024-25.
- gemellaggio tra le scuole dell'infanzia GIGI E PUPA FERRARI e COLLODI con la scuola EVELYN PRIMARY SCHOOL - WARRINGTON UK

Sul fronte della conoscenza dell'italiano come L2 si realizzano attività di potenziamento e recupero ma anche progetti (eventualmente in collaborazione con enti o esperti esterni) che promuovano l'inclusione di alunni e alunne non italofoni/e.

Si propone inoltre il percorso di lingua latina, in chiave orientativa, per gli alunni e le alunne delle classi terze, che sceglieranno percorsi di scuola secondaria di secondo grado nei quali sia previsto lo studio del latino.

MIGLIORARE I LIVELLI DI RENDIMENTO IN AMBITO LOGICO-MATEMATICO, CON RIFERIMENTO ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Si cercherà, in tutti gli ordini di scuola, di potenziare attività e innovativi percorsi di formazione mirati al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, anche attraverso un confronto sistematico e l'attivazione di progettualità STEAM e giochi di logica. L'istituto ha costituito un TAVOLO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PROVE INVALSI.

L'istituzione di un Tavolo per il Miglioramento delle Prove INVALSI rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare la qualità dell'insegnamento e supportare il successo formativo degli studenti. Attraverso un confronto strutturato tra docenti, funzioni strumentali e leadership pedagogica, il tavolo consente di analizzare in profondità i risultati delle rilevazioni e di trasformarli in strumenti utili per la didattica quotidiana. I principali vantaggi includono:

- Lettura condivisa dei dati: il tavolo permette di interpretare i risultati INVALSI in modo collegiale, individuando punti di forza, criticità e aree di intervento con maggiore consapevolezza.
- Miglioramento della didattica disciplinare: l'analisi delle tipologie di quesiti e degli errori più ricorrenti aiuta i docenti a ripensare strategie, materiali e attività, rendendo l'insegnamento più mirato ed efficace.



- Coerenza e continuità verticale: il confronto tra insegnanti di diversi ordini o classi parallele favorisce una progettazione più uniforme e un percorso formativo progressivo per tutti gli studenti.
- Sviluppo professionale dei docenti: il tavolo diventa un'occasione di formazione interna basata su dati reali, promuovendo pratiche riflessive, scambio di metodologie e uso consapevole delle valutazioni esterne.
- Monitoraggio dei progressi: attraverso incontri periodici, la scuola può verificare l'efficacia delle azioni intraprese, adattandole in base ai bisogni rilevati.
- Maggiore equità e inclusione: comprendere dove e perché si verificano difficoltà diffuse consente di mettere in atto interventi personalizzati e strategie per ridurre divari di apprendimento.

CONSOLIDARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ALTRE SCUOLE, ANCHE IN UN'OTTICA DI ORIENTAMENTO

Si cercherà di mantenere e rafforzare le iniziative in rete con gli enti del territorio e con le altre scuole, anche in un'ottica di orientamento, per lo sviluppo del progetto di vita di alunne e alunni.

INDIVIDUARE E INCLUDERE I NUOVI BISOGNI DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER DOCENTI E ATA

Occorre continuare ad organizzare attività di formazione per il personale docente e ATA, al fine di:

- favorire lo star bene a scuola di studentesse e studenti e la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e sereno;
- implementare le attività di didattica inclusiva e la programmazione per competenze;
- consolidare e potenziare le competenze linguistiche di comprensione e produzione, orale e scritta;
- consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie App, hardware, software e registro elettronico acquisite nei due anni precedenti;
- approfondire la valutazione in relazione al processo di insegnamento-apprendimento con



raccordo tra scuola primaria e secondaria;

- interpretare i risultati INVALSI nell'ottica del miglioramento degli apprendimenti;
- approfondire l'uso di software gestionali e di innovazione digitale per tutto il personale ATA per promuovere sicurezza e benessere sul luogo di lavoro.

Si precisa che il raggiungimento delle priorità strategiche e la realizzazione del complessivo Piano Triennale dell'Offerta Formativa risultano condizionati anche dalla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte dell'Amministrazione Scolastica, delle risorse umane e strumentali necessarie e che saranno richieste

All'entrata in vigore le [NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI](#) (link MIM), un'apposita commissione provvederà all'aggiornamento del Curricolo d'Istituto.

[PIANO FORMAZIONE DOCENTI](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire l'autonomia, il benessere e la consapevolezza di sé

Traguardo

Le bambine e i bambini sanno partecipare ad una attività proposta in modo adeguato in base alle richieste e riescono a portarla a termine. Crescente capacità di autoregolazione, consapevolezza e gestione delle proprie emozioni. Maggiore fiducia nelle proprie capacità e riconoscimento dei propri progressi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Traguardo

Miglioramento delle competenze: - argomentative; - di comprendere testi, lessico, grafici; - di applicare conoscenze logico-matematiche in contesti reali.

Priorità

Potenziare la didattica orientata alle competenze e la riflessione sugli esiti INVALSI come strumento di miglioramento.



Traguardo

Maggiore uso dei dati INVALSI per la progettazione didattica e la valutazione interna.
Coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari nella lettura dei risultati e nella pianificazione di interventi mirati.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità formativa e la tenuta dei risultati nel passaggio tra ordini di scuola.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunne/alunni che, nei livelli scolastici successivi, ottengano risultati positivi e coerenti con quelli acquisiti nel grado precedente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

REIC85200P - AD6D74B - REGISTRO PROTOCOLLO - 00111169 - 22/12/2025 - IV.1 - I



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AUTONOMIA, BENESSERE, CONSAPEVOLEZZA DI SÈ - SCUOLA INFANZIA

Obiettivo di miglioramento

Potenziare le competenze di autonomia personale, autoregolazione emotiva e partecipazione attiva delle bambine/dei bambini, attraverso un ambiente educativo intenzionale e una progettazione didattica centrata sul benessere e sull'apprendimento attivo.

Azioni previste

1. Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento
 - Allestimento di spazi accoglienti, sicuri e strutturati per angoli funzionali (gioco simbolico, manipolazione, lettura, costruzione, area motoria).
 - Introduzione di materiali diversificati, naturali e digitali per stimolare curiosità, esplorazione e creatività.
 - Revisione dei tempi della giornata per favorire momenti distesi di gioco libero, attività individuali, piccoli e grandi gruppi.
2. Promozione dell'autonomia e della partecipazione
 - Attività quotidiane che favoriscano la gestione personale (riordino, cura degli oggetti, piccoli incarichi, routines).
 - Proposte educative che prevedano la scelta guidata e la responsabilizzazione.
 - Attività laboratoriali orientate al problem solving, alla cooperazione e alla gestione dei compiti.
3. Sviluppo delle competenze emotive e relazionali



- Percorsi specifici di educazione alle emozioni (circle time, letture animate, giochi simbolici).
- Strategie per promuovere l'autoregolazione e la gestione dei conflitti (angolo delle emozioni, contratti di gruppo, routine comunicative).
- Monitoraggio del benessere psicofisico attraverso osservazioni sistematiche.

4. Formazione e condivisione educativa

- Attività di formazione docenti su apprendimento attivo, gestione delle emozioni e ambienti di apprendimento.
- Condivisione di pratiche efficaci nel team docente per garantire continuità e coerenza metodologica.

Indicatori di monitoraggio

- Aumento della partecipazione attiva e del completamento dei compiti da parte delle bambine/dei bambini.
- Osservazioni documentate di comportamenti di autoregolazione nelle routine e nelle attività.
- Evidenze di maggiore sicurezza, autonomia e riconoscimento dei propri progressi.
- Grado di utilizzo funzionale degli spazi e dei materiali da parte delle bambine/ dei bambini.
- Maggiore grado di serenità e tranquillità mostrata dalla bambine/dai bambini durante il tempo scuola

Tempi di attuazione

Intero anno scolastico, con verifiche periodiche quadrimestrali.

Risultati attesi

- Maggiore autonomia personale e organizzativa.
- Crescita della capacità di gestire le proprie emozioni e le relazioni.
- Incremento del benessere percepito e della motivazione all'apprendimento



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità formativa e la tenuta dei risultati nel passaggio tra ordini di scuola.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunne/alunni che, nei livelli scolastici successivi, ottengano risultati positivi e coerenti con quelli acquisiti nel grado precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Rendere l'ambiente di apprendimento maggiormente inclusivo, stimolante e organizzato, al fine di favorire l'autonomia, la partecipazione consapevole e il benessere psicofisico delle bambine/ dei bambini, attraverso la cura degli spazi, l'uso di materiali diversificati e l'attuazione di pratiche educative coerenti all'interno del team docente.

Attività prevista nel percorso: BENESSERE A SCUOLA

Descrizione dell'attività

Sviluppo delle competenze emotive e relazionali



- Percorsi specifici di educazione alle emozioni (circle time, letture animate, giochi simbolici).
- Strategie per promuovere l'autoregolazione e la gestione dei conflitti (angolo delle emozioni, contratti di gruppo, routine comunicative).
- Monitoraggio del benessere psicofisico attraverso osservazioni sistematiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2027

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
---------------------------------	---

Responsabile	I docenti delle sezioni
--------------	-------------------------

Risultati attesi	• Maggiore autonomia personale e organizzativa • Crescita della capacità di gestire le proprie emozioni e le relazioni. • Incremento del benessere percepito e della motivazione all'apprendimento.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività	Riorganizzazione degli ambienti di apprendimento
---------------------------	--



- Allestimento di spazi accoglienti, sicuri e strutturati per angoli funzionali (gioco simbolico, manipolazione, lettura, costruzione, area motoria).
- Introduzione di materiali diversificati, naturali e digitali per stimolare curiosità, esplorazione e creatività.
- Revisione dei tempi della giornata per favorire momenti distesi di gioco libero, attività individuali, piccoli e grandi gruppi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

I docenti delle sezioni

Risultati attesi

Miglioramento dell'apprendimento da verificare anche nel
passaggio di ordine di scuola.

Attività prevista nel percorso: AUTONOMIA



Descrizione dell'attività	Promozione dell'autonomia e della partecipazione	
	• Attività quotidiane che favoriscano la gestione personale (riordino, cura degli oggetti, piccoli incarichi, routines). • Proposte educative che prevedano la scelta guidata e la responsabilizzazione. • Attività laboratoriali orientate al problem solving, alla cooperazione e alla gestione dei compiti.	
	Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
	Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	
Responsabile	I docenti delle sezioni	
Risultati attesi	• Maggiore autonomia e consapevolezza di sé.	
	• Maggiore responsabilizzazione.	

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE INVALSI**

Obiettivo di miglioramento

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica, potenziando le competenze



argomentative, di comprensione del testo, del lessico, dei grafici e la capacità di applicare conoscenze logico-matematiche in contesti reali.

Azioni previste

1. Potenziamento della comprensione del testo e delle competenze linguistiche
 - Attività di lettura e analisi di testi di vario tipo, continui e non continui.
 - Attività di ampliamento del lessico, riflettendo sull'origine delle parole e sulle sfumature di significato.
 - Esercizi strutturati e guidati su inferenze, coerenza, coesione, analisi e rielaborazione.
2. Sviluppo delle competenze argomentative
 - Laboratori di scrittura argomentativa con strutture guida.
 - Attività di discussione regolata (debate, circle time argomentativi).
 - Uso di rubriche valutative per monitorare il progresso.
3. Potenziamento delle competenze logico-matematiche
 - Problemi in contesti reali che richiedano ragionamento e scelta della strategia risolutiva.
 - Attività di lettura e interpretazione di grafici, tabelle, dati.
 - Attività laboratoriali di matematica manipolativa e digitale.
4. Uso di metodologie attive
 - Cooperative learning, tutoring tra pari, flipped classroom.
 - Attività di problem solving e di inquiry.
 - Integrazione ragionata di strumenti digitali per esercitazioni, simulazioni e feedback immediato.
5. Monitoraggio e valutazione formativa
 - Somministrazione periodica di prove parallele e prove simili a quelle nazionali dell'Invalsi.
 - Analisi collegiale degli esiti per individuare criticità e personalizzare gli interventi.
 - Piani di recupero e potenziamento strutturati.



6. Formazione e coordinamento del team docente

- Aggiornamento professionale sulla didattica della comprensione e su metodologie legate al potenziamento delle competenze logico-matematiche.
- Condivisione di griglie comuni e pratiche didattiche efficaci.

Indicatori di monitoraggio

- Miglioramento delle prestazioni nelle prove parallele e nelle prove standardizzate interne.
- Conseguimento di punteggi soddisfacenti nelle prove di comprensione di testi complessi continui e non continui.
- Conseguimento di punteggi soddisfacenti nella risoluzione di problemi in contesti reali.
- Raggiungimento di livelli adeguati o elevati nei risultati delle prove INVALSI.

Tempi di attuazione

Intero anno scolastico, con verifiche periodiche trimestrali.

Risultati attesi

- Miglioramento significativo della comprensione del testo e delle competenze lessicali.
- Acquisizione di buone competenze argomentative.
- Capacità di applicare conoscenze matematiche in situazioni autentiche.
- Raggiungimento di traguardi di apprendimento adeguati o elevati nei livelli di risultato delle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Traguardo

Miglioramento delle competenze: - argomentative; - di comprendere testi, lessico, grafici; - di applicare conoscenze logico-matematiche in contesti reali.

Priorità

Potenziare la didattica orientata alle competenze e la riflessione sugli esiti INVALSI come strumento di miglioramento.

Traguardo

Maggiore uso dei dati INVALSI per la progettazione didattica e la valutazione interna. Coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari nella lettura dei risultati e nella pianificazione di interventi mirati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre momenti di valutazione formativa e autovalutazione per abituare gli alunni a riflettere sui propri processi di apprendimento. Utilizzare prove strutturate, simulate e griglie di osservazione per consolidare le competenze di comprensione del testo e problem solving.



○ **Continuità' e orientamento**

Attivare un gruppo di lavoro per il monitoraggio dei risultati INVALSI e la definizione di strategie di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPRENSIONE DEL TESTO

Descrizione dell'attività	Potenziamento della comprensione del testo e delle competenze linguistiche
	• Attività di lettura e analisi di testi di vario tipo, continui e non continui. • Attività di ampliamento del lessico, riflettendo sull'origine delle parole e sulle sfumature di significato. • Esercizi strutturati e guidati su inferenze, coerenza, coesione, analisi e rielaborazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il tavolo di lavoro costituito per il miglioramento delle prove INVALSI e in generale tutti i docenti.

Risultati attesi

- Miglioramento significativo della comprensione del testo e delle competenze lessicali.
- Acquisizione di buone competenze argomentative.
- Raggiungimento di traguardi di apprendimento adeguati o elevati nei livelli di risultato delle prove INVALSI di Italiano.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

Potenziamento delle competenze logico-matematiche

Descrizione dell'attività

- Problemi in contesti reali che richiedano ragionamento e scelta della strategia risolutiva.
- Attività di lettura e interpretazione di grafici, tabelle, dati.
- Attività laboratoriali di matematica manipolativa e digitale.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti



Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il tavolo di miglioramento delle prove INVALSI e in generale tutti i docenti delle discipline scientifiche.
Risultati attesi	• Capacità di applicare conoscenze matematiche in situazioni autentiche. • Raggiungimento di traguardi di apprendimento adeguati o elevati nei livelli di risultato delle prove INVALSI di Matematica.

● Percorso n° 3: FEEDBACK RISULTATI SCOLASTICI

Obiettivo di miglioramento

Migliorare la continuità formativa e garantire la tenuta dei risultati nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, favorendo percorsi coerenti e progressivi di apprendimento.

Azioni previste

1. Raccordo pedagogico e didattico tra i docenti
 - Incontri periodici tra insegnanti dei vari ordini di scuola per condividere osservazioni, pratiche e strategie didattiche.
 - Documentazione dei percorsi educativi e delle competenze acquisite dagli alunni.
 - Analisi delle difficoltà ricorrenti nel passaggio di ordine e pianificazione di interventi mirati.
2. Strumenti di osservazione e monitoraggio
 - Schede di osservazione condivise per rilevare competenze, attitudini e bisogni educativi degli alunni in uscita.
 - Raccolta e trasmissione strutturata di informazioni al ciclo successivo.
 - Monitoraggio degli esiti delle alunne e degli alunni nei primi mesi del nuovo ordine scolastico.



Indicatori di monitoraggio

- Aumento del numero di alunne/alunni che mantengono o migliorano il livello di apprendimento nel nuovo ordine di scuola.
- Riduzione delle difficoltà riscontrate nei primi mesi dell'anno successivo.
- Numero ed efficacia degli incontri di raccordo tra docenti.

Tempi di attuazione

Intero anno scolastico, con momenti intensivi nei periodi di transizione (gennaio–giugno).

Risultati attesi

- Passaggi più consapevoli e sereni per le alunne e gli alunni.
- Migliore tenuta dei risultati e progressione degli apprendimenti nel tempo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la continuità formativa e la tenuta dei risultati nel passaggio tra ordini di scuola.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunne/alunni che, nei livelli scolastici successivi, ottengano risultati positivi e coerenti con quelli acquisiti nel grado precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare periodicamente l'andamento degli ex alunni nel grado successivo per analizzare la tenuta dei risultati e orientare la progettazione.

Attività prevista nel percorso: **RISULTATI A DISTANZA**

Descrizione dell'attività	Strumenti di osservazione e monitoraggio	
	• Schede di osservazione condivise per rilevare competenze, attitudini e bisogni educativi delle alunne/degli alunni in uscita. • Raccolta e trasmissione strutturata di informazioni al ciclo successivo. • Monitoraggio degli esiti delle alunne/degli alunni nel primo anno del nuovo ordine scolastico.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	



Responsabile

I referenti individuati dal Collegio docenti.

Risultati attesi

- Passaggi più consapevoli e sereni per le alunne e gli alunni.
- Migliore tenuta dei risultati e progressione degli apprendimenti nel tempo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria Don P. Borghi di Canolo è stata attivata una sperimentazione didattica che riguarda gli ambienti di apprendimento e i setting di aula in linea con le nuove metodologie didattiche.

Le aule di apprendimento nella scuola primaria come laboratori didattici

Nella scuola primaria l'organizzazione degli spazi e dei tempi rappresenta un elemento fondamentale per garantire un apprendimento efficace, inclusivo e motivante. In questa prospettiva, le tradizionali aule statiche si trasformano in laboratori didattici, ambienti specializzati pensati per valorizzare le diverse discipline e favorire esperienze di apprendimento attivo.

La modulazione oraria di due ore per disciplina permette di articolare il lavoro in modo più disteso, riducendo la frammentazione delle attività e offrendo agli alunni il tempo necessario per esplorare, sperimentare, riflettere e rielaborare i contenuti. Ogni laboratorio diventa così uno spazio identificabile e coerente con il linguaggio, gli strumenti e le metodologie della materia trattata: il laboratorio di italiano orientato alla lettura e alla produzione testuale, quello di matematica alla risoluzione di problemi e all'uso di materiali strutturati, quello scientifico alle osservazioni e agli esperimenti, quello artistico alle attività espressive, e così via.

Una caratteristica innovativa di questo modello organizzativo è che sono le alunne/gli alunni a spostarsi tra i laboratori, mentre i docenti restano nella propria aula-laboratorio. In questo modo ogni insegnante può disporre stabilmente degli strumenti necessari, personalizzare lo spazio, mantenere ordinati i materiali e preparare con cura le attività. Per le alunne/gli alunni il movimento tra un ambiente e l'altro contribuisce a scandire i tempi della giornata, aumenta la consapevolezza del contesto di apprendimento e favorisce autonomia, responsabilità e orientamento nello spazio.



Questa organizzazione rende la giornata scolastica più dinamica e stimolante, promuove un clima di curiosità e partecipazione e sostiene l'idea di una scuola in cui gli spazi non sono semplici contenitori, ma risorse educative che dialogano con le metodologie didattiche. La trasformazione delle aule in laboratori, unita alla modulazione oraria e alla mobilità degli alunni, permette così di creare un ambiente di apprendimento più ricco, flessibile e centrato sui bisogni delle bambine/dei bambini.

SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria Andreoli sono stati attivati dei percorsi di didattica innovativa in collaborazione con UNIMORE rientranti nel progetto "STUDIANDO SI IMPARA".

Il metodo di studio per la competenza Imparare ad Imparare, avviato nell'anno scolastico 2022-23, è nato per volontà congiunta di Scuola e Università, precisamente della Rete di scuole "Io imparo così" da anni attiva nell'ambito della promozione dell'imparare a imparare, e del Dipartimento di Educazione e Scienze umane (DESU) dell'Università di Modena e Reggio Emilia. L'obiettivo è stato la messa a punto di una metodologia didattica a sostegno della comprensione del testo e del metodo di studio. Alcuni docenti della scuola secondaria di primo grado si sono impegnati in una formazione e sperimentazione sistematica in classe di un modello di "Reciprocal Teaching", con l'intento di sostenere nelle studentesse/negli studenti la capacità di comprendere e interrogare i testi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SCUOLA PRIMARIA

La didattica innovativa basata sulle aule laboratorio trasforma la scuola primaria in un ambiente dinamico e stimolante. Le alunne/gli alunni non rimangono fermi nella stessa aula, ma si spostano da un laboratorio all'altro in base alle attività previste: linguaggi, matematica, scienze,



arte, tecnologia, musica Ogni spazio è progettato con materiali e strumenti specifici, favorendo un apprendimento attivo e concreto. Questo modello rende le bambine/i bambini più autonomi, curiosi e coinvolti, promuovendo collaborazione, sperimentazione e responsabilità nei propri spostamenti e nel lavoro di gruppo.

Le neuroscienze mostrano con sempre maggiore chiarezza che il movimento e il cambio di ambiente durante la giornata scolastica portano benefici significativi ai processi cognitivi dei bambini. Alcuni dei vantaggi più rilevati sono:

1. Reset attentivo

Cambiare aula o contesto attiva nuovi stimoli sensoriali che aiutano il cervello a “resettare” l'attenzione. Questo riduce la fatica cognitiva e permette di affrontare la successiva attività con maggiore concentrazione.

2. Migliore memorizzazione

Il movimento e la novità ambientale favoriscono la plasticità sinaptica, cioè la capacità del cervello di creare e consolidare connessioni. Imparare in spazi diversi crea ancora contestuali che facilitano il recupero delle informazioni.

3. Riduzione dello stress

Piccole pause e brevi spostamenti abbassano i livelli di cortisolo (ormone dello stress) e aumentano serotonina e dopamina, sostanze legate al benessere e alla motivazione.

4. Attivazione dei sistemi motori e cognitivi insieme

Il movimento attiva aree cerebrali che sono collegate anche ai processi cognitivi (come la corteccia prefrontale). Questo miglioramento dell'ossigenazione cerebrale e della coordinazione sensomotoria sostiene funzioni come problem solving, memoria di lavoro e autoregolazione.

5. Incremento della motivazione

Passare da un ambiente all'altro dà ai bambini un senso di novità e anticipazione positiva. Le neuroscienze parlano di orientamento esplorativo, una condizione che migliora la curiosità e



l'impegno nella nuova attività.

6. Maggior controllo comportamentale

Il movimento regolare aiuta i bambini a regolare l'energia, diminuendo irrequietezza e comportamenti impulsivi. Gli spostamenti ordinati tra ambienti diversi favoriscono inoltre lo sviluppo delle funzioni esecutive.

SCUOLA SECONDARIA

La metodologia messa in atto favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come il problem solving, la collaborazione e il pensiero critico, incoraggiando le studentesse/gli studenti a esplorare, sperimentare e costruire autonomamente la conoscenza. Il progetto valorizza quindi un'idea di scuola dinamica e interattiva, in cui il senso di autoefficacia e lo spirito di iniziativa diventano leve fondamentali per migliorare la qualità dell'apprendimento e la motivazione delle studentesse/degli studenti.

Il modello di R.T. realizzato dall'Unimore nell'ambito del progetto "Studiando si impara" rappresenta un efficace strumento di didattica innovativa, pensato per rendere l'apprendimento più coinvolgente, concreto e partecipato. Attraverso un approccio cooperativo, il modello permette alle studentesse/agli studenti di porsi in modo attivo davanti a un testo, al fine di comprendere nuovi contenuti e acquisire un metodo di studio efficace.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Edutainment e contesti educativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le attività che la scuola sta progettando hanno la finalità di innovare l'organizzazione didattica, curricolare e metodologica attraverso la trasformazione degli ambienti attuali in ambienti di apprendimento innovativi. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi per la didattica, sfruttando la flessibilità di rimodulazione del setting delle aule. Si acquisteranno dotazioni tecnologiche diffuse per la creazione un nuovo spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo. L'aula immersiva permette alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti, stimolando creatività e pensiero computazionale. Verranno acquistate Digital board che andranno ad integrare la dotazione già presente al fine di garantirne la collocazione in tutte le 33 aule dei plessi delle scuole primarie e della scuola sec.di 1°grado. Sarà completata la dotazione di base delle aule con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali quali podcast e pillole in streaming, indispensabili per liberare la creatività, sviluppare il problem-solving e consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule diverranno luoghi di apprendimento, di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scambio, di interazione tra docenti e studenti che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dai ragazzi stessi anche nell'ottica dei percorsi per le competenze trasversali. Verrà rivisitato il concetto di aula: gli spazi diverranno ambienti-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. In particolare, si trasformeranno fisicamente 19 aule-ambienti di apprendimento, 2 ambienti integrati ma dedicati; la rivoluzione didattica e metodologica avrà impatto su tutti plessi di scuola primaria e sulla scuola sec. di 1°grado. Si lavorerà utilizzando arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Le aule saranno progettate in modo da permettere una maggiore flessibilità degli spazi per consentire una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze.

Importo del finanziamento

€ 114.260,64

Data inizio prevista

01/07/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: ScopriAmo...in codice!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il nostro istituto comprensivo è costituito da 6 plessi 2di scuola dell'infanzia, 3 primaria e 1 secondaria di I grado. Con gli strumenti acquistasti si intende fornire ogni plesso di un kit di utilizzo facilmente trasportabile da uno spazio all'altro, adatto alle esigenze delle diverse scuole. I prodotti sono pensati in continuità tra di loro: il filo rosso è il codice, che si sperimenta con diversi linguaggi, aumentando man mano la complessità. Si parte con semplici carte da gioco, per poi passare a semplici robot programmabili tramite tasselli distinguibili per forme e colori; per poi passare robot programmabili anche da app e con diverse modalità di input. Si passa poi a vere e proprie costruzioni di oggetti e circuiti, sperimentando con sensori di diverso tipo; infine, la programmazione vera e propria con Scratch e la possibilità di guidare... un drone! La sfida è quella di svincolare il tema delle STEM dalla singola disciplina di Tecnologia e di riuscire a integrare le possibilità offerte da questo kit in tutte le materie, in un'ottica di utilizzo trasversale delle competenze acquisite. Un percorso che accompagna lo studente dai 3 ai 14 anni e lo stimola con strumenti diversi ad appassionarsi alle scoperte.. in codice!

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/04/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Direzione Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica proposte e progettate dal team prevedono la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti, prioritariamente, a studentesse e studenti a rischio dispersione. In questa prima fase, il team antidispersione si è proposto di pianificare azioni per ogni percorso indicato in piattaforma, ipotizzandone la replica in più edizioni. Ai fini di un efficace percorso di costruzione collaborativa del progetto, la trattazione degli interventi è articolata in percorsi di contenuto aperto alla partecipata interazione tra formatori, tutor e destinatari nella pianificazione delle azioni. Lo sviluppo dei percorsi e le modalità di svolgimento delle azioni aderiscono ai principi di autonomia, flessibilità, personalizzazione, collaborazione. La pratica del cooperative learning consente di arricchire le conoscenze, le abilità, le competenze attraverso la condivisione delle esperienze, dei materiali di studio, della ricerca collaborativa. Con l'obiettivo di riduzione dei divari territoriali saranno implementate e consolidate le azioni già in essere nella scuola, dall'analisi dei dati INVALSI riguardanti il contesto, gli esiti degli alunni e le priorità individuate dal RAV e dal PdM. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi come ampliamenti e/o potenziamenti o recuperi, permette di effettuare un lavoro costante e capillare, volto a promuovere il benessere formativo e personale di ogni studente. A tal fine il mentoring individuale si concentrerà sui fenomeni predittivi, quali le divergenze culturali o di genere, e sul riconoscimento e la consapevolezza personale dei propri talenti per una scelta consapevole della scuola superiore. Il momento critico è la transizione tra i cicli di scuola e tra ordini di scuola diversi. Saranno attivati momenti di confronto con le famiglie per concordare gli interventi di orientamento alla prosecuzione degli studi, di consulenza in situazioni problematiche vissute in solitudine...Oltre allo svolgimento dei percorsi in presenza, il progetto prevede un'interazione one to one con il mentor, la condivisione di documenti e note riservate, prodromiche alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

narrazione del percorso a partire dalla fase iniziale fino alla conclusione dell'esperienza. Alla luce delle linee guida per l'orientamento scolastico, definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, le diverse azioni progettate andranno a perseguire i tre obiettivi principali: - rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità -contrastare la dispersione scolastica - favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Importo del finanziamento

€ 78.200,05

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0

● Progetto: SCUOLA AMICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica proposte e progettate dal team



prevedono la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti, prioritariamente, a studentesse e studenti a rischio dispersione. In questa prima fase, il team antidispersione si è proposto di pianificare azioni per ogni percorso indicato in piattaforma, ipotizzandone la replica in più edizioni. Ai fini di un efficace percorso di costruzione collaborativa del progetto, la trattazione degli interventi è articolata in percorsi di contenuto aperto alla partecipata interazione tra formatori, tutor e destinatari nella pianificazione delle azioni. Lo sviluppo dei percorsi e le modalità di svolgimento delle azioni aderiscono ai principi di autonomia, flessibilità, personalizzazione, collaborazione. La pratica del cooperative learning consente di arricchire le conoscenze, le abilità, le competenze attraverso la condivisione delle esperienze, dei materiali di studio, della ricerca collaborativa. Con l'obiettivo di riduzione dei divari territoriali saranno implementate e consolidate le azioni già in essere nella scuola, dall'analisi dei dati INVALSI riguardanti il contesto, gli esiti degli alunni e le priorità individuate dal RAV e dal PdM. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi come ampliamenti e/o potenziamenti o recuperi, permette di effettuare un lavoro costante e capillare, volto a promuovere il benessere formativo e personale di ogni studente. A tal fine il mentoring individuale si concentrerà sui fenomeni predittivi, quali le divergenze culturali o di genere, e sul riconoscimento e la consapevolezza personale dei propri talenti per una scelta consapevole della scuola superiore. Il momento critico è la transizione tra i cicli di scuola e tra ordini di scuola diversi. Saranno attivati momenti di confronto con le famiglie per concordare gli interventi di orientamento alla prosecuzione degli studi, di consulenza in situazioni problematiche vissute in solitudine...Oltre allo svolgimento dei percorsi in presenza, il progetto prevede un'interazione one to one con il mentor, la condivisione di documenti e note riservate, prodromiche alla narrazione del percorso a partire dalla fase iniziale fino alla conclusione dell'esperienza. Alla luce delle linee guida per l'orientamento scolastico, definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, le diverse azioni progettate andranno a perseguire i tre obiettivi principali: - rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità -contrastare la dispersione scolastica - favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Importo del finanziamento

€ 58.675,53



Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

● Progetto: DIGITALIZZIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto mira a rafforzare le competenze digitali del personale scolastico in ottica di life long learning . Saranno strutturati percorsi e laboratori ad hoc per il personale dell'istituzione scolastica suddivisi per aree di intervento: Didattiche innovative con il digitale; Introduzione al coding; Creazione di risorse digitali e digital storytelling; Intelligenza artificiale nella scuola . Lo scopo dei percorsi sarà quello di rendere i docenti autonomi nell'utilizzo delle varie applicazioni per poter successivamente coinvolgere le alunne / gli alunni nell'utilizzo degli strumenti e risorse digitali, ponendoli al centro del proprio percorso di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 42.030,01

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LE COMPETENZE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto è strutturato su due interventi: il primo, mira a potenziare le competenze STEM delle studentesse e studenti e le loro competenze linguistiche in L2 ; il secondo a potenziare le competenze in lingua inglese dei docenti. Riguardo il primo intervento per le STEM, l'ottica del progetto è di avvicinare e consolidare nelle alunne /negli alunni delle diverse fasce d'età la familiarità con il coding . I percorsi verranno diversificati a seconda della fascia d'età, in modo da offrire stimoli sempre nuovi e gradualmente più complessi con l'avanzare dell'ordine di scuola. Alla scuola dell'infanzia verranno attivati percorsi di coding utilizzando i diversi materiali a disposizione (kit di Bee Bot, kit di Mtiny, Lego Express), Ogni capitolo della storia sarà legata ad un'attività, utilizzando un robot. Tramite l'approccio ludico e narrativo, si prenderà dimestichezza con oggetti da programmare, apprendendo così le prime nozioni legate al coding. Alla scuola primaria le alunne/gli alunni ritroveranno gli strumenti della scuola dell'infanzia, ma leggermente più elaborati, e scopriranno strumenti nuovi diventando "narratori di storie". Passeranno dalle Bee Bot alle Blue Bot, avvicinandosi tramite il Lettore di carte preposto all'astrazione della programmazione. Tramite l'utilizzo di I-theatre potranno assistere alla costruzione di storie in modo offline, sempre utilizzando il linguaggio della programmazione tramite il kit analogico dedicato. Grazie al laboratorio mobile di informatica si potrà navigare con un pc dedicato, da soli o in coppia, utilizzando app di storytelling come Pixton e Canva, integrando materiale audiovisivo, fotografico e grafico che stimoli appieno la creatività. Inoltre sarà attivato un Summer Camp intensivo per potenziare le STEM. Alla scuola secondaria ci sarà un tema portante, suddiviso in "missioni" (challenge) che le alunne /gli alunni dovranno portare a termine; questo per puntare da subito su un approccio fortemente attivo e coinvolgente e non passivo. Si diventerà scienziati, informatici, tecnici, matematici, geografi, a seconda delle competenze che verranno richieste. Ogni missione sarà svolta con l'utilizzo di un diverso strumento, in modo da imparare a declinare il linguaggio STEM. Si utilizzeranno robot e kit più elaborati come Makey Makey, Arduino, Lego Education , Matatalab Lite, Scratch. Inoltre saranno attivati percorsi STEM rivolti solo alle studentesse per incoraggiare il loro empowerment nel settore tecnologico. Al riguardo dell' intervento, linguistico, si potenzieranno le competenze linguistiche di L2 - Inglese - nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, affidandosi all'esperienza di madrelingua, in modo da utilizzare approcci metodologici appropriati all'età dei corsisti. In particolare per le alunne/ agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado è previsto un corso per conseguire una certificazione internazionale Key English Test (KET). Il KET è un esame che valuta le capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello pre-intermedio (livello A2 del Quadro Comune



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Europeo). Per l'intervento B, sono previsti due percorsi di lingua inglese per i docenti per migliorare il livello linguistico iniziale , e un corso di metodologia CLIL per guidare i docenti nell'adozione di strategie e tecniche didattiche innovative.

Importo del finanziamento

€ 72.999,36

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nel quadro degli investimenti a favore delle infrastrutture scolastiche (<https://pnrr.istruzione.it/infrastrutture/>), ha messo complessivamente a disposizione della regione Emilia-Romagna 237.971.148,15 euro. Tali risorse sono destinate alla realizzazione di cinque diversi ambiti di intervento, con le seguenti finalità:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

1. costruzione di nuove scuole del primo e secondo ciclo di istruzione
2. costruzione di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia o messa in sicurezza di quelli esistenti
3. estensione del tempo pieno, mediante la costruzione di nuove mense o la riqualificazione di quelle esistenti
4. potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola
5. messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole.

Il Comune di Correggio, Ente Proprietario degli edifici scolastici, ha ottenuto un finanziamento di circa 5 milioni di euro nel Piano nazionale di ripresa e resilienza per investimenti in edilizia scolastica così ripartiti: 1 milione e 676mila euro per la demolizione e ricostruzione della scuola primaria Don Pasquino Borghi di Canolo e 795mila euro per la costruzione di una mensa a servizio della scuola primaria "Antonio Allegri".

REIC85200P - AD6D74B - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011169 - 22/12/2025 - IV.1 - I



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario settimanale

25 ore settimanali antimeridiane

40 ore settimanali

Il Collegio dei docenti ha scelto di organizzare le sezioni della scuola dell'infanzia in sezioni miste, ovvero composte da bimbi/bimbe di 3, 4 e 5 anni.

I criteri di formazione delle sezioni miste sono i seguenti:

- raccolta di informazioni relative ai bambini dalle famiglie, dalle educatrici del nido, dai Servizi N.P.I., dai Servizi Sociali, anche in occasione di appositi incontri con insegnanti e operatori specialisti;
- distribuzione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92;
- distribuzione delle situazioni di disagio sociale segnalati e documentati dai Servizi o bisogni educativi speciali;
- equilibrata distribuzione di alunni/e con cittadinanza non italiana;
- distribuzione degli alunni che hanno frequentato l'asilo nido;
- equilibrata distribuzione in base al genere.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola

27 ore per le classi prime, seconde, terze; 29 ore per la classi quarte e quinte.

Nella scuola primaria "A. Allegri" per le cl. 1^a, 2^a, 3^a 27 ore settimanali così articolate:

- dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00;
- il mercoledì pomeriggio dalle 14:00 alle 16:00 con possibilità di usufruire della mensa dalle 13.00 alle 14.00 (facoltativa).

Per le classi 4^a e 5^a 29 ore settimanali così articolate:



- dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00;
- il mercoledì pomeriggio dalle 14:00 alle 16:00 con possibilità di usufruire della mensa dalle 13.00 alle 14.00 (facoltativa);
- sabati alterni dalle 8:00 alle 12:00 come da calendario scolastico.

Nella scuola frazionale "M. T. Calcutta" di Prato per le classi 1[^], 2[^], 3[^] 27 ore settimanali così articolate:

- dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00;
- il sabato dalle 8:00 alle 12:00 a sabati alterni come da [calendario scolastico](#);
- FACOLTATIVO: il martedì dalle 14.00 alle 16.00 con possibilità di usufruire della mensa dalle 13.00 alle 14.00 (compatibilmente con la disponibilità dell'organico).

Per le classi 4[^] e 5[^] 29 ore settimanali così articolate:

- dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00;
- il martedì dalle 14.00 alle 16.00 con possibilità di usufruire della mensa dalle 13.00 alle 14.00 (facoltativa);
- il sabato dalle 8:00 alle 12:00 a sabati alterni come da calendario scolastico.

Nella scuola frazionale "D. P. Borghi" di Canolo per le classi 1[^], 2[^], 3[^] 27 ore settimanali così articolate:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00;
- il giovedì, dalle ore 14:00 alle ore 16:00 con possibilità di usufruire della mensa dalle 13.00 alle 14.00 (facoltativa).

Per le classi 4[^] e 5[^] 29 ore settimanali così articolate:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00;
- il lunedì e il giovedì, dalle ore 14:00 alle ore 16:00 con possibilità di usufruire della mensa dalle 13.00 alle 14.00 (facoltativa).

Le classi prime vengono formate in base ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- raccolta di informazioni relative alle bambine e ai bambini dalle famiglie, dalle maestre delle



scuole dell'infanzia, dai Servizi N.P.I., dai Servizi Sociali, anche in occasione di appositi incontri con insegnanti e operatori specialisti;

- equa distribuzione delle alunne/degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92;
- equa distribuzione delle alunne/degli alunni con bisogni educativi speciali o segnalati e documentati dai Servizi Sociali;
- equilibrata distribuzione di alunne/i con cittadinanza non italiana;
- equilibrata distribuzione in base al genere.

SCUOLA SECONDARIA di 1°Grado

Tempo scuola

30 ore settimanali. Nel corso dell'anno scolastico sono organizzate diverse attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa.

La composizione delle classi prime è stata delegata dal Collegio dei Docenti ad una commissione specifica che si riunisce tra fine giugno e inizi di luglio per lavorare alla formazione delle classi. I criteri generali a cui si sono ispirati i lavori di questa commissione dall'a.s. 2024-25 sono stati i seguenti:

- equi-eterogeneità del gruppo classe, rispetto ai livelli di valutazione espressi dagli insegnanti della scuola di provenienza;
- equilibrio nella presenza di alunne e alunni con bisogni educativi speciali;
- equi-eterogeneità rispetto alle classi di provenienza, in riferimento alle indicazioni fornite dagli insegnanti;
- equilibrio numerico tra maschi e femmine;
- presenza, ove possibile, di almeno una compagna o un compagno provenienti dalla stessa classe.

CURRICOLO D'ISTITUTO

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto”

(Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012; indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018).

Il curriculum del nostro istituto ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno dei nostri



alunni dai tre ai quattordici anni.

Il Curricolo, elaborato dai docenti, in sintonia, dunque, con i bisogni formativi, regola le scelte educative e didattiche nel rispetto della seguente normativa :

- Legge Delega n°53 del 2003 e nel relativo Decreto applicativo, che presenta l'organizzazione del curricolo;
- Nuove Indicazioni per il Curricolo del 2012; Legge 107/2015;
- Decreti legislativi n. 60-63- 65-66 del 13 aprile 2017;
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
- Legge n. 92 del 2019, che introduce l'insegnamento dell'educazione civica, e Linee guida.

Lo studio della recente normativa, in particolar modo dei Nuovi scenari del 2018, nonché della Legge n. 92 del 2019, è diventato per il nostro l'Istituto lo stimolo per progettare un curricolo che pone come finalità la compartecipazione all'elaborazione di una visione unitaria della conoscenza, in grado di attivare la pratica di un insegnamento disciplinare non frammentario e di favorire l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti. Il curricolo, in quest'ottica, deve offrire l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili sviluppando, al tempo stesso, le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche di ciascun alunno. La padronanza dei saperi si conquista attraverso l'accesso alle discipline che permettono di esercitare differenti potenzialità di pensiero nell'interpretazione e nella rappresentazione del mondo e della società attuale. Le esperienze di trasversalità e i progetti hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e i problemi complessi della realtà odierna, poiché pongono in essere approcci integrati atti a promuovere modalità di elaborazione diverse e sempre più complesse in grado di comprendere una società articolata e in continuo mutamento.

Negli scorsi anni è stato approntato, dai diversi ordini di scuola, il curricolo "orizzontale" per le singole discipline. La scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, nel corso dell'a.s. 2021-22, hanno sperimentato il curricolo orizzontale e ne hanno verificato l'efficacia alla fine dell'anno.

Nel corso dell'ultimo triennio, il curricolo è stato verticalizzato, tenendo presente:

- l'unicità della persona e l'equità della proposta formativa;
- l'importanza di percorsi e sistemi funzionali al recupero e al potenziamento del processo di



apprendimento degli alunni;

- l'unitarietà del sapere, con un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze;
- la progettazione per competenze (e non solo di conoscenze e abilità), intendendo per competenza un criterio unificante del sapere;
- le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto;
- lo sviluppo di attività laboratoriali progettate per campi di esperienza (scuola dell'infanzia), per aree disciplinari, per singole discipline e percorsi pluridisciplinari.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Attività e percorsi comuni per tutte le scuole dell'Istituto:

ALFABETIZZAZIONE E INTEGRAZIONE

Attività strutturate in corsi e laboratori, in orario scolastico ed extrascolastico, atte a favorire, nelle alunne e negli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana l'integrazione nel gruppo classe, l'autonomia e l'autostima, l'utilizzo della lingua italiana per comunicare e scrivere, l'acquisizione della terminologia corretta per affrontare le materie di studio.

Le risorse professionali impiegate sono sia risorse interne sia esterne. La scuola riceve, nel Fondo ministeriale Miglioramento dell'Offerta Formativa, un finanziamento per le Aree a rischio e a forte processo migratorio previsto dall'art. 9 CCNL Comparto scuola. L'importo del finanziamento, annuale, varia in base a parametri numerici quali il numero di alunni con cittadinanza non italiana o il numero di alunni/e a rischio dispersione scolastica. La scuola, inoltre, partecipa ogni anno al bando dell'Unione della Pianura Reggiana per il finanziamento di progetti di accoglienza e alfabetizzazione degli alunni CNI. Dall' a. s. 2021/2022 l'I.C. Correggio 2 si è dotato di un [Protocollo per l'accoglienza](#), l'inserimento e l'inclusione degli alunni/e migranti e delle loro famiglie.

ACCOGLIENZA

L'irrinunciabilità di questa attività deriva dalla consapevolezza che accoglienza, non solo è un aspetto organizzativo dei primi giorni di scuola, ma una metodologia che consente di creare un



collegamento significativo tra il bambino/a, il suo mondo interiore e la realtà scolastica, coinvolgendo la famiglia in un clima di fiducia, dialogo e collaborazione. L'accoglienza è un momento molto importante e delicato per tutti coloro che ne sono coinvolti:

- per le bambine/i bambini e le ragazze/i ragazzi perché si trovano ad affrontare un ambiente di relazioni nuove;
- per le famiglie che si trovano ad affrontare una nuova esperienza con persone nuove (insegnanti/altre famiglie) con cui costruire un rapporto di fiducia e di rispetto;
- per gli insegnanti che di fronte ad un nuovo inizio, ad un nuovo gruppo di bambini, si devono inevitabilmente rimettere in gioco e mettere in discussione le proprie certezze.

È il momento in cui si gettano le basi di una relazione che si svilupperà e si rafforzerà nel corso del tempo: impareremo a conoscerci e a collaborare per costruire quell'alleanza educativa che ha come finalità la promozione dello sviluppo e del benessere di ciascun alunno. Rispetto reciproco, per il proprio specifico ruolo, fiducia e collaborazione, sono le tre parole che contraddistinguono il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

Le attività finanziate con il Fondo d'Istituto. Sono attività previste in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado. Ogni scuola progetta e programma queste attività al fine di accompagnare le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi in quella fase delicata di passaggio.

PROGETTO "EDUCARE ALL'INCLUSIONE"

A partire dall' a. s 2021/2022 la scuola partecipa al progetto per l'Inclusione promosso dal Centro per le famiglie dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e dall'Associazione culturale "Famiglia ludica". L'obiettivo del progetto è di sensibilizzare e trasmettere il senso di appartenenza e di inclusione sociale intesa come "appartenere a qualcosa, sia essa un gruppo di persone o un'istituzione e sentirsi accolti, in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di elementi limitanti". A scuola, all'interno del gruppo classe, o presso la Ludoteca il progetto si articolerà attraverso attività di confronto, di sensibilizzazione al tema dell'inclusione e attività di laboratorio con l'utilizzo di giochi da tavolo. I materiali sono contenuti nei kit didattici forniti alle scuole partecipanti. Attualmente il kit è in uso in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.



PROGETTO INCLUSIONE POSSIBILE "UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO"

Il primo comma dell'art. 34 della Costituzione si fonda sul diritto all'istruzione a carattere universale, in quanto "la scuola è aperta a tutti". Proprio su questo principio la nostra scuola pone le sue basi per far sì che sia una scuola accessibile a tutti, partecipativa, che permetta ad ogni individuo di esprimere se stesso, acquisendo metodologie e strumenti che gli garantiscano il diritto all'educazione e all'istruzione, diritti sanciti dalla Costituzione Italiana e dal diritto internazionale, indipendentemente dalle differenze di genere, origine etnica, status sociale ed economico, lingua, capacità cognitive. La finalità dell'Istituto è di creare un ambiente inclusivo, a partire dal gruppo classe, seguendo un percorso educativo di dialogo, confronto e arricchimento tra pari. Ciascun'alunna e ciascun alunno portano con sé le proprie peculiarità, che siano fragilità, punti di forza o competenze, dando il proprio contributo personale per ricercare la propria identità e attraversare un percorso formativo individuale all'interno di una comunità scolastica. L'impegno condiviso è di sostenere l'educazione inclusiva quale dimensione sociale, cioè integrazione in un contesto scolastico ricco nel confronto con i docenti e con i compagni. La progressiva riduzione delle ore di compresenza nelle classi, spendibili per azioni di recupero, consolidamento e supporto personalizzato, rende ancora più rilevante l'esigenza di un'organizzazione didattica flessibile, in cui tutte le risorse disponibili, docenti curricolari e insegnanti specializzati, concorrano alla programmazione di attività a classi aperte finalizzate allo sviluppo delle competenze didattiche e prosociali.

PROGETTO " I GROW WITH ENGLISH@ICCORREGGIO 2"

Per le Scuole è sempre più importante migliorare le proprie competenze ed il proprio posizionamento sulle lingue, anche attraverso il confronto e la collaborazione con enti esperti nell'insegnamento e nella certificazione della Lingua. Nasce in quest'ottica un progetto di continuità per le scuole dei vari ordini dell'Istituto, perché la lingua inglese accompagni i bambini e ragazzi nel loro percorso scolastico e di crescita e ne diventi parte integrante. L'offerta formativa propone diverse attività volte a far maturare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese ed a sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione attraverso una sistematica e globale esposizione linguistica.

Nella scuola dell'Infanzia, le bambine e i bambini hanno modo di apprendere la lingua nella



semplicità dell'esperienza quotidiana (English to school), grazie al progetto di lingua inglese con una madrelingua. Alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado, offriamo la possibilità di certificare il proprio livello di competenza linguistica attraverso gli esami Cambridge English, come parte di un percorso progressivo pensato per loro (KET for Schools).

CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

Nell'ambiente scolastico ogni alunno si deve sentire accolto e parte di un gruppo pur mantenendo la propria identità. Accogliere quindi significa quotidianamente accettare l'altro considerandolo nella sua interezza, promuovendo atteggiamenti di disponibilità, ascolto e comprensione da parte degli insegnanti, dei vari operatori scolastici, dei ragazzi/delle ragazze tra loro e con la collaborazione dei genitori. La scuola si pone come luogo d'incontro, di dialogo, di approfondimento culturale ed educativo, dove esperienze religiose diverse, ruoli sociali, hanno modo di confrontarsi, di rispettarsi e di evolvere verso valori di convivenza in una società aperta e democratica. Mediante una serie di attività diversificate, viene particolarmente valorizzato il momento dell'accoglienza degli alunni delle classi iniziali in continuità con l'esperienza scolastica precedente. La continuità educativa verticale è un fenomeno complesso che non si basa esclusivamente sullo scambio di informazioni sulle competenze acquisite dai bambini/dalle bambine, ma è un vero e proprio "progetto di vita", che coinvolge tutti i luoghi educativi, ciascuno partendo dalla propria identità e specificità, che mira a garantire un armonioso percorso formativo del bambino/della bambina. Concretamente la continuità così intesa richiede che gli insegnanti condividano un'idea di bambino/a e un linguaggio comune attraverso il quale riuscire a confrontarsi, senza escludere elementi di discontinuità. Sia la continuità che la discontinuità, intesa come trasformazione, come passaggio da uno stato ad un altro, sono infatti fattori di sviluppo. Per realizzare concretamente iniziative di continuità, gli insegnanti di ordini diversi progettano momenti e iniziative di incontro, interscambio, conoscenza nelle classi ponte tra i diversi ordini dei plessi del nostro istituto e/o quelli di altre scuole.

PERCORSI DI PREVENZIONE SALUTE-SICUREZZA

L'educazione alla salute e alla sicurezza si collega profondamente alle altre educazioni all'interno della convivenza civile e ha come obiettivo lo sviluppo da parte degli alunni/delle alunne della consapevolezza di regole e di abitudini, che possono influire positivamente o negativamente sulla nostra salute. Essa rappresenta il processo educativo attraverso il quale gli individui apprendono ad



assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento del proprio benessere. Lo scopo è quello di promuovere e consolidare negli alunni la "cultura della salute e della sicurezza". È questo un obiettivo trasversale che, come tale, non appartiene ad alcun ambito disciplinare specifico ma, piuttosto, si inserisce nel più generale capitolo dell'educazione alla salute, in osservanza al principio costituzionale della tutela della salute come diritto di ogni persona alla propria integrità. "Educare alla sicurezza" richiede che ogni alunna/o divenga: - consapevole degli obblighi e dei diritti di cui è titolare; - consapevole dei potenziali rischi per la salute che si possono incontrare a scuola (come in ogni altro ambiente) o che si possono determinare con comportamenti scorretti; - consapevole del diritto a vivere in un ambiente sano e sicuro e di dover contribuire a mantenerlo tale con comportamenti adeguati. Educare alla salute e alla sicurezza, quindi, appartiene ai compiti specifici della scuola quale luogo deputato alla crescita e allo sviluppo della coscienza democratica e della cultura della Responsabilità.

ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ

Le "Attività di solidarietà" consistono in iniziative delle scuole volte allo: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione delle responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - sviluppo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. L'I.C. Correggio 2 ha sempre incentivato iniziative benefiche, collaborando con svariate associazioni del territorio e Onlus organizzando raccolte fondi, raccolte alimenti e vestiario, azioni di sensibilizzazione attraverso testimonianze dirette e/o visione e analisi guidate di film o documentari.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. L'Istituto ha sempre proposto per le classi viaggi d'istruzione di uno o talvolta più giorni per visitare località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, ambientale in stretto collegamento con la programmazione didattica della classe. Le finalità



possono essere diverse: approfondimento di conoscenze geografiche, artistiche, ambientali, documentazione su argomenti trattati, sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale, esperienza diretta di ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale. Un viaggio d'istruzione ha anche una forte valenza formativa: richiede comportamenti adeguati, favorisce capacità relazionali, sviluppa autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. Il Consiglio di Istituto ha deliberato il nuovo regolamento viaggi di istruzione, gite e uscite didattiche

[Regolamento viaggi e visite d'istruzione](#)

AVVICINAMENTO ALLO SPORT

È innegabile l'importanza della pratica sportiva in tutti gli ordini di scuola; tale pratica, oltre a contribuire allo sviluppo fisico, promuove uno stile di vita sano e favorisce il benessere psicologico, stimolando le funzioni cognitive. Lo sport crea inoltre un linguaggio comune e un senso di appartenenza, facilitando l'inclusione e la socializzazione, sviluppando valori imprescindibili quali la lealtà, la solidarietà, il rispetto delle regole e degli avversari, favorendo la gestione e il controllo delle proprie emozioni. Per questo dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado vengono proposti e realizzati progetti e attività di avvicinamento allo sport. Progetti attivati in collaborazione con varie federazioni sportive:

- "Racchette in classe"
- "Rotelle in classe"
- "Scuola attiva Kids"
- "Scuola attiva Junior".

#IOLEGGOPERCHÈ

Da anni tutte le scuole partecipano all'iniziativa nazionale di promozione della lettura a cura dell'Associazione Italiana Editori in collaborazione con librerie "gemellate" del nostro territorio. Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con Enti, Associazioni, Fondazioni. La partecipazione ad attività e a progetti è oggetto di verifica, valutazione e revisione in itinere e a conclusione dell'anno scolastico.



TEATRANDO

Attività e progetti che mirano a condurre le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi a riscoprire il ricco valore educativo che i linguaggi musicali e teatrali racchiudono, a migliorare la loro capacità di ascolto, a promuovere nuove modalità relazionali, favorendo una maggiore inclusione e una maggiore conoscenza delle proprie e altrui emozioni anche creando forme di continuità e di collaborazione tra i differenti ordini di scuola. Saranno favoriti spettacoli in momenti particolari durante l'anno scolastico.

LABORATORI MUSICALI: vengono proposti laboratori nel corso dei quali alunne e alunni sono coinvolti in attività di esplorazione della percezione uditiva, del ritmo, delle possibilità espressive vocali e/o strumentali.

ADESIONI A CONCORSI, BANDI locali e /o nazionali: nella progettazione annuale ogni team docente valuta l'adesione ad iniziative pubbliche e/o private (concorsi a punti e a premi indetti a beneficio della scuola da enti e/o aziende), che pervengono all'Istituzione scolastica, come Scrittori di classe-Conad; concorso "Le meraviglie nascoste d'Italia"- Coop; concorso "La bandiera italiana"...

ADESIONE A PROGETTI E PROPOSTE CULTURALI PROMOSSE DAL TERRITORIO (letture, spettacoli teatrali e cinematografici, visite al museo, visite ai luoghi storici di Correggio...).

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO: uscite didattiche sul territorio per conoscere l'ambiente in cui si vive, il proprio passato e tradizioni. Per scoprire/raccogliere/visitare/analizzare beni, prodotti e aziende tipiche del territorio (vendemmia, raccolta di castagne, spannocchiatura, visite in fattorie didattiche, caseifici, serre, orti, laboratori, parchi e similari).

SOCIALIZZIAMOCI: picnic all'aperto, biciclettate, feste (inizio, fine anno, Natale, Carnevale...), momenti di incontro tra alunne/alunni con genitori e docenti, restituzioni e rappresentazioni a conclusione di progetti e/o dell'anno scolastico e tanti altri momenti di condivisione.

SAPORI DELLA TRADIZIONE: nell'ambito di apprendimento della cultura di un territorio, attività didattica finalizzata alla preparazione di cibi tipici di varie tradizioni sia italiane che estere.

PRENDERSI CURA DELLA SCUOLA: attività di cura, riordino, manutenzione ordinaria e straordinaria di ambienti scolastici interni ed esterni con il coinvolgimento di alunni, famiglie, docenti e/o



volontari. Organizzazione di momenti di allestimento, preparazione di feste o eventi in orario extrascolastico negli ambienti scolastici anche con l'eventuale coinvolgimento delle famiglie e/o di volontari.

COLLABORAZIONI CON ALTRE SCUOLE per la promozione di competenze sociali, relazionali, didattiche, formative (ad esempio, progetto di lettura in collaborazione con la scuola dell'infanzia).

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE PROMOSSE DA ENTI DEL TERRITORIO con finalità didattiche, formative, sociali, culturali.

INIZIATIVE PROGETTUALI condotte da esperti esterni e volontari nel rispetto delle finalità dell'istituto.

PROMOZIONE DELLA LETTURA: varie sono le iniziative finalizzate alla promozione della lettura, mediante la diffusione di libri in collaborazione con la ludoteca e la biblioteca ragazzi, la creazione di "BOOK BOX" (Lascia un libro e prendi un libro), la partecipazione a eventi quali la "Notte dei racconti", il "Premio Bancarellino" e tanti altri.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA: partecipazione a progetti quali eTwinning, Erasmus, progetti di gemellaggi e simili.

Attività e percorsi per ordini di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni del 2012 e suoi aggiornamenti. Si propone come contesto di relazioni e di cura, cerca di costruire esperienze nelle quali acquistano grande importanza l'ascolto, l'accoglienza, l'inclusione e la negoziazione per favorire la formazione della competenza relazionale. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze.

La Scuola dell'Infanzia è caratterizzata da parole che vanno a sostenere l'ambiente di apprendimento definendolo, specificandolo e rendendolo immediatamente riconoscibile: accoglienza, spazio, tempo disteso, gioco, osservazione, documentazione, stile educativo,



partecipazione, valutazione.

La Scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini/le bambine la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambina/o diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi ludico-didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare) contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. Le bambine e i bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e se, opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua in situazioni naturali di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità e significati diversi.

"ACCOGLIENZA"

È l'ingrediente essenziale, in quanto rappresenta l'inizio di ogni percorso che vede coinvolto i bambini, le bambine, le loro famiglie e l'istituzione scolastica.

"INCLUSIONE "

La scuola dell'infanzia si propone come luogo di inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali".

"ALFABETIZZAZIONE "

Vengono proposte attività per favorire l'apprendimento e rinforzo della lingua italiana partendo dai bisogni linguistici dei bambini; favorire la memorizzazione lessicale attraverso attività pratica, filastrocche, giochi, drammatizzazioni....

"PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE: ENGLISH TO SCHOOL"

L'intento dei corsi di lingua inglese con una madrelingua è quello di creare un percorso di



avvicinamento alla lingua inglese attraverso esperienze educative che coinvolgano il bambino/la bambina durante la giornata a scuola per allenarsi a sonorità diverse di un'altra lingua.

"OUTDOOR EDUCATION"

Vivere i luoghi all'aperto, insieme agli altri, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che, in un contesto diverso da quella della sezione, sono spinti a stare in relazione con sé stessi e con gli altri in modo differente. L'ambiente accresce la consapevolezza verso i temi riguardanti l'ecologia, della percezione del sé nel mondo e la salute.

"TECNOLOGIE E MONDO DIGITALE"

Sosteniamo l'incontro tra le bambine e i bambini e le tecnologie per approcciare alcune prime ipotesi progettuali e interpretative. Attraverso il coding ci avviciniamo ai primi codici; le bambine e i bambini imparano a programmare e a sviluppare il pensiero computazionale ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Le competenze digitali rappresentano un fattore strategico di inclusione sociale, di alfabetizzazione, di innovazione e di cittadinanza attiva.

"LEGGIMI 0-6 : Storie di incontri outdoor"

Attività di promozione della lettura e del libro realizzate grazie a molteplici azioni quali formazione di operatori e lettori volontari, accoglienza di uno scrittore nelle scuole per realizzare, attraverso un approccio laboratoriale/narrativo, una storia ambientata sul territorio. In parallelo, saranno attivate per la comunità numerose iniziative, variegate ed inclusive, di disseminazione della lettura e del libro on the road. Si tratta di un bando promosso dal Centro per il libro e la lettura.

"CITTADINANZA ATTIVA"

Il tema della cittadinanza viene affrontato come il "vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Cittadinanza che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire i singoli campi di esperienza, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che i campi hanno tra di loro". Con riferimento, in particolare all'educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, ad una più sicura padronanza delle competenze di base



(comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030.

Le bambine e i bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

SPORT E MOVIMENTO: "IO MI MUOVO E TU TI MUOVI"

Attività psicomotoria in forma ludica svolta a scuola da esperti esterni (tecnici federali e/o tecnici delle società in convenzione con la scuola a titolo gratuito). Tra le finalità del progetto si sottolinea l'importanza della socializzazione e della comunicazione tra pari, il consolidamento delle relazioni interpersonali, tra coppie e piccoli gruppi. Le attività mirano inoltre a favorire l'uso creativo del corpo in relazione allo spazio, agli altri, agli oggetti e la conoscenza dello schema corporeo. Saranno coinvolti tutti gli alunni e le alunne delle scuole dell'infanzia dell'istituto con incontri settimanali nella fascia oraria del mattino.

ESPLORAZIONI SONORE

La proposta didattica è basata sulla sensorialità sonora e motoria che favorisce esperienze condivise, soprattutto di ascolto dell'altro e dell'altro da sé. Un percorso finalizzato ad aumentare attenzione e concentrazione attraverso la percezione uditiva di suoni e rumori e ritmo. È previsto l'intervento di volontari esterni a titolo gratuito.

BAMBINE E BAMBINI TRA SPAZI DI NATURA E SPAZI DI PENSIERO

Il progetto è volto a: - rendere l'ambiente esterno della scuola luogo di apprendimento esperienziale, attraverso osservazione, progettazione e pratica del fare; - dare vita ad un ambiente esterno che sia "educatore" e stimolo del pensiero critico e creativo; - sviluppare competenze trasversali come



socialità, capacità di valutazione, senso estetico e innovativo; - creare un legame con l'esterno rendendo il fuori non solo un ambiente di passaggio ma luogo esteticamente bello e funzionale alle esperienze; - promuovere la partecipazione delle famiglie e di chi vive gli spazi della scuola; - realizzare spazi e luoghi all'esterno dedicati alla creatività, al gioco, alla bellezza estetica alla socialità; - creare connessione tra il fuori e il dentro, attraverso la riqualificazione dell'ingresso della scuola come luogo comunicante.

RELAZIONIAMOCI: momenti di incontro tra alunne/alunni con genitori e docenti.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove l'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo ai bambini e alle bambine che la frequentano, l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Si pone come scuola formativa che attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per le bambine/i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale.

"ACCOGLIENZA"

È l'ingrediente essenziale, in quanto rappresenta l'inizio di ogni percorso che coinvolge le bambine, i i bambini le loro famiglie e l'istituzione scolastica.

"PROGETTO DSA"

Le classi prime e seconde delle nostre scuole primarie partecipano al Progetto "Un credito di fiducia al bambino che apprende", che prevede la somministrazione di prove di acquisizione della letto-scrittura per l'individuazione precocemente eventuali difficoltà nella letto-scrittura e attivare laboratori di potenziamento. Il percorso si articola all'interno delle normali attività didattiche, nelle classi prime e seconde, prevede la realizzazione di laboratori a classi aperte e/o a piccolo gruppo. Il progetto è svolto in collaborazione con Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia, l'Azienda AUSL di Reggio Emilia, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Università di Modena e Reggio Emilia.



SPORTELLLO PSICOLOGICO

Da anni è attivo presso l'istituto un servizio di psicologia scolastica gestito dall'Associazione Pro.di.Gio. Si tratta dello Spazio Psico-Educativo (SPE), una risorsa per gli adulti presenti nella Scuola Primaria (insegnanti e genitori), un confronto educativo su tematiche quali apprendimenti, genitorialità, regole educative, aspetti emotivi, comportamentali e relazionali, che possono caratterizzare il delicato passaggio della bambina, del bambino e della sua famiglia dalla Scuola d'Infanzia alla Scuola Primaria. Esso è nato successivamente al Servizio di Consulenza Psicologica della Scuola Secondaria di primo grado (SCP), dai bisogni degli insegnanti di anticipare il momento della consulenza alla Scuola Primaria, per favorire una migliore prevenzione del disagio ed una più efficace promozione del benessere del bambino e dell'adulto che lo affianca nel percorso di crescita educativo. Il servizio, che non ha finalità di cura né di diagnosi, ha come obiettivi primari: dare sostegno agli insegnanti nel comprendere più facilmente le diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale e affettivo degli studenti; facilitare e sostenere l'emergere, nello stesso corpo insegnanti, di strategie o interventi anche individualizzati sulle singole situazioni problematiche (bambine, bambini, ragazze, ragazzi e famiglia), partendo dall'importanza delle risorse interne maturate dalla esperienza diretta. Il progetto sostiene ed incentiva, come modalità di lavoro, il gruppo, in quanto questa modalità facilita collaborazioni e sinergie, oltre ad una più snella comunicazione scuola-famiglia. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri della durata di non più di un'ora. Lo psicologo è tenuto al rispetto del segreto professionale rispetto ai contenuti dei colloqui nei confronti di tutti gli utenti.

PROGETTO ALUNNE/ALUNNI BILINGUI

A partire dall'a. s. 2022/2023, in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria infantile della AUSL del Distretto di Correggio in tutte le classi prime e seconde della scuola primaria si strutturerà e realizzerà un'attività di screening specifico per alunni bilingui per approfondire e sostenere il percorso di apprendimento della letto scrittura negli alunni bilingui (esposti a 2 o più lingue), attivare i processi di apprendimento nella L2 e rendere l'apprendimento degli alunni bilingui più funzionale.

"RECUPERO E POTENZIAMENTO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO"

Le attività, attraverso lavori di gruppo, classi aperte e l'utilizzo della tecnologia e software



informatici, si pongono l'obiettivo di innalzare il successo scolastico, potenziare gli apprendimenti degli alunni, consolidare le competenze e le abilità di base, innalzare il tasso di successo scolastico.

"ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE, AL TEATRO, ALL'ESPRESSIVITÀ"

È caratteristico del nostro Istituto progettare attività e laboratori di teatro/danza/canto/espressività che sviluppino le capacità di conoscere meglio se stessi e l'altro, di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere immagini, di acquisire sensibilità estetica e un atteggiamento di attenzione verso il patrimonio artistico anche in riferimento ai beni del territorio.

CREATTIVIAMOCI: progetto di laboratori di creatività con i volontari/genitori.

"A CACCIA DI MOSTRISCHIO"

Il Progetto vede quali promotori e co-finanziatori INAIL–Sede di Reggio Emilia e Azienda USL/IRCCS di Reggio Emilia; possono aderire le sole classi terze. Promuove attività allo scopo di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza dei rischi e all'acquisizione di comportamenti corretti in tema di prevenzione dei rischi, l'educazione alla sicurezza negli ambienti scolastico, domestico, stradale ed urbano.

"NODISPETTOSIRISPETTO"

Attività di educazione digitale rivolto alle classi quarte e quinte delle scuole primarie, per far conoscere ai bambini le regole della rete e i comportamenti corretti di uno spazio che incominciano ad abitare come quello di internet; riflettere e riconosce i comportamenti che possono essere offensivi, violenti o pericolosi per capire come potersi difendere e come non cadere nell'errore di commetterli a propria volta; stimolare ad un dialogo ed un confronto che possa essere esteso anche in ambito familiare, scolastico ed extra scolastico (sport, svago...).

"PROGETTO DI PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO"

Laboratori specifici per favorire un atteggiamento di accoglienza e inclusione sociale realizzati in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Reggio e condotti da laureandi. Nello specifico, a bambini e bambine saranno proposti racconti illustrati sul tema del bullismo,



corredati da attività, giochi e discussioni che li aiuteranno a mettersi nei panni delle vittime, comprendendone pensieri e sentimenti. Queste attività, svolte in piccolo gruppo e modalità ludica, sono utili a potenziare le competenze psicologiche fondamentali per lo sviluppo dell'empatia e della prosocialità di bambini e bambine utili a prevenire il fenomeno del bullismo. L'attività è rivolta alle classi dalla seconda alla quinta.

"AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA"

Cicli di lezioni volti al potenziamento di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e a un iniziale approccio alle varie discipline sportive, guidati da esperti, con la collaborazione delle associazioni sportive del territorio (ad esempio lezioni di scherma, tennis, taekwondo, hockey, scuola Attiva Kids...).

Particolare attenzione è posta anche nei confronti dei giochi da tavolo, giochi di società, scacchi, come momento formativo e aggregativo del gruppo classe.

"DOPOSCUOLA DSA - IL GIROTONDO"

Il progetto è rivolto agli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria. L'obiettivo del progetto è stato quello di aiutare i bambini a raggiungere una maggiore autonomia nello studio e nello svolgimento dei compiti scolastici e favorire l'acquisizione di metodi di studio e strumenti per aumentare l'autonomia e lo sviluppo delle potenzialità individuali.

PROGETTO "EUREKA! FUNZIONA!"

Progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica, in accordo con il MIM, destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola elementare e ai ragazzi delle scuole medie e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al "saper fare".

Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini, a gruppi, hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Federmeccanica contenente vari materiali. I diversi progetti realizzati sono poi presentati in un evento pubblico e vengono valutati da parte di una giuria deputata a scegliere il giocattolo



maggiormente innovativo.

PROMOZIONE DELLA LETTURA: attività ed iniziative che promuovano e favoriscano la lettura, la conoscenza delle diverse tipologie testuali, l'incontro con autori contemporanei, la cinematografia, anche con lettori ed educatori volontari. La Ludoteca "Piccolo Principe" offre annualmente una rosa di proposte di cui le classi possono avvalersi.

PROGETTO MERAVIGLIA di riqualificazione della scuola, per abbellimento di zone interne/esterne alla scuola, con coinvolgimento di alunne/ alunni e famiglie.

CINEMA E LETTURE A SCUOLA: momenti/serate di cineforum e di lettura, come la notte dei racconti, anche in orario extra scolastico presso i locali della scuola con momenti di convivialità.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola promuove un percorso triennale di attività, grazie alle quali ogni alunno/a possa progressivamente assumere un ruolo sempre più attivo nel proprio processo di apprendimento, riconoscendo e sviluppando al meglio le proprie potenzialità ed inclinazioni.

"ACCOGLIENZA"

Nei primi giorni di scuola le ragazze e i ragazzi sono impegnati in attività didattiche e sportive che si svolgono nei diversi spazi offerti dalla scuola e dal territorio (aule, palestra, cortile, parco urbano). Le numerose attività, fra le quali una caccia al tesoro al parco urbano, giochi in classe e all'aperto, sono pensate per creare e ricreare lo spirito di classe. Nell'ambito dell'accoglienza si inserisce "Pontebana", un progetto-ponte tra la scuola primaria e la secondaria: all'inizio del nuovo anno scolastico, i ragazzi e le ragazze delle classi Prime dell'Andreoli svolgono questa nuova esperienza insieme al proprio nuovo gruppo classe con entusiasmo, curiosità e grande coinvolgimento, guidati da un esperto di teatro che li coinvolge in attività finalizzate a conoscere meglio se stessi e a ricercare modalità comunicative adeguate con i pari, attraverso la sperimentazione di nuove modalità comunicative basate sull'ascolto, l'autocontrollo e il rispetto dei tempi dell'altro.

"ORIENTAMENTO"

Attività di conoscenza di sé per giungere alla costruzione del proprio personale progetto di vita e



per scegliere in modo consapevole il percorso scolastico successivo, in base a potenzialità, attitudini e capacità, conoscendo le proposte formative e i corsi di studio del territorio. Sul sito istituzionale è presente una sezione dedicata alle iniziative di [Orientamento scuola secondaria](#).

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE:

Corsi pomeridiani di approfondimento delle lingue straniere per poter poi sostenere l'esame per il conseguimento della Certificazione Key English Test (KET). La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto. Essa diviene quindi lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera moderna.

"SCHOOL TIME"

Il [giornalino di istituto](#) viene creato, impaginato e condiviso on line sul sito della scuola dagli studenti. Questo progetto favorisce l'approccio ai programmi di scrittura o piattaforme di progettazione grafica (Word, LibreOffice, Google presentazioni, Canva ...), stimola la ricerca di immagini e informazioni in rete. Potenzia la competenza nella produzione scritta di testi e il ragionamento logico necessario per la gestione delle informazioni e l'organizzazione del giornalino stesso (ordine degli articoli, spazi, impaginazione...). Serve a valorizzare iniziative e progetti svolti dagli alunni che nel giornalino trovano uno spazio di condivisione e riflessione. A giugno 2021 il giornalino ha ricevuto il riconoscimento come [miglior giornalino scolastico d'Italia](#).

CURVATURA SPORTIVA: è una proposta formativa che permette al nostro istituto di svolgere, nel corso dell'anno scolastico, numerose attività ludico-sportive sia in orario scolastico che pomeridiano fra le quali:

- Centro Sportivo Scolastico: attività pomeridiana facoltativa che ha l'obiettivo di approfondire le pratiche sportive introdotte durante le lezioni curricolari e permette di partecipare ai Campionati Sportivi Studenteschi;
- Campionati Sportivi Studenteschi: eventi organizzati dall'Ufficio Scolastico Territoriale in cui le scuole si sfidano nelle diverse discipline sportive, prima a livello provinciale, poi regionale e nazionale;



- Tornei interni: competizione interna in cui i ragazzi o le classi del nostro istituto si sfidano negli sport più diffusi a livello comunale quali calcio, basket e pallavolo;
- Partecipazione a tornei sportivi come squadra di istituto a livello provinciale, regionale e nazionale;
- Collaborazioni con associazioni sportive del territorio per favorire la scoperta e la pratica delle discipline sportive presenti nel comune di Correggio e paesi limitrofi;
- Adesione a progetti ed eventi di carattere sportivo proposti da enti e organizzazioni esterne, realizzati a titolo gratuito e senza alcun onere economico per la scuola;
- Scuola Attiva Junior: Iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. È un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado.

SPORTELLLO PSICOLOGICO

Il Servizio di Consulenza Psicologica (SCP) attivo presso la scuola secondaria di primo grado ha come obiettivi specifici: facilitare una lettura corretta da parte degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale e affettivo degli alunni; proporre e co-progettare con il corpo insegnanti sia percorsi formativi rivolti a loro stessi e/o ai genitori, sia interventi individualizzati sulle singole situazioni problematiche (sul ragazzo ed eventualmente sulla famiglia). Il servizio, che non ha finalità di cura né di diagnosi, ha come beneficiari delle consulenze individuali con lo psicologo scolastico i docenti, gli studenti, i genitori e il personale ATA non docente. La pre-adolescenza, fase evolutiva estremamente delicata e critica, fa da cornice al Servizio e mostra un clima ed un ambiente solo apparentemente calmo perché caratterizzato da un'attesa trasformativa di una tempesta emotiva oppure di un più tranquillo temporale. Il servizio vuole anche offrire uno spazio in cui gli studenti possano risvegliare la propria voglia di pensare, parlare, capirsi e confrontarsi in relazione a problemi e bisogni affettivi, relazionali, di identità o che riguardano il proprio futuro. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri della durata di non più di un'ora. Lo psicologo è tenuto al rispetto del segreto professionale rispetto ai contenuti dei colloqui nei confronti di tutti gli utenti.

"EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ"



Si tratta di un progetto che coinvolge tutte le classi della scuola con valenza triennale. Per le classi prime è pensato come un prolungamento dell'accoglienza. Lo scopo principale è quello di formare un gruppo classe cooperativo e promuovere comportamenti pro-sociali. Per le classi seconde il focus del percorso sono le abilità comunicative e cooperative. Lo scopo principale è quello di promuovere comportamenti pro-sociali e prevenire fenomeni di bullismo. Per le classi terze si lavorerà sui cambiamenti fisici e psicologici in preadolescenza. Lo scopo principale è quello di promuovere consapevolezza e risposte adeguate agli interrogativi cruciali in preadolescenza. La scuola promuove un percorso triennale di attività tese a sviluppare un potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni. Vengono realizzati per questo scopo diversi percorsi che coinvolgono tutti gli alunni della scuola

PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari fra i preadolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. A volte esse sono costruite su comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini: bullismo, illegalità, utilizzo scorretto delle nuove tecnologie. Azioni di bullismo sono ormai citate da molti in moltissime situazioni: scuola, compagnie di amici, tempo libero, vita associativa, ecc. e ormai, sempre più spesso, si parla di cyberbullismo ovvero l'utilizzo delle tecnologie nelle azioni di prevaricazione offensiva e ripetuta nel tempo. È ormai risaputo che le nuove tecnologie sono in grado di offrire, a chi ne fa uso, grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono gli utenti, in particolare i più giovani, a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, con conseguenze spiacevoli quali la frode, la dipendenza, la ricezione di contenuti inadeguati, l'uso di linguaggi impropri, la distorsione dei rapporti sociali e gli atti di bullismo. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessaria. È previsto uno sportello contro il bullismo e cyberbullismo nei locali della scuola.

"IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI (C.d.S.)"



Il C.d.S. vuole rappresentare un luogo di incontro tra alunni, in cui confrontarsi ed elaborare proposte per stare meglio a scuola e instaurare relazioni serene e costruttive. Il Consiglio degli Studenti è costituito dai rappresentanti degli studenti eletti di ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado con il compito di promuovere, favorire e realizzare la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e in particolare con lo scopo di:

- creare occasioni per abituare gli studenti al confronto democratico, come palestra preparatoria del futuro cittadino;
- valorizzare la conoscenza di se stessi, il contributo personale di ogni allievo, il senso di appartenenza al gruppo-classe e alla comunità scuola, la partecipazione nel rispetto della libertà di espressione di tutti, favorendo l'inclusione;
- favorire il confronto e la responsabilità di ciascuno, nella consapevolezza di essere portatori di bisogni ed esigenze altrui; si promuoverà la capacità di trovare insieme soluzioni adeguate per risolvere situazioni problematiche; si svilupperà la capacità di confrontarsi e saper mediare;
- allenarsi al confronto democratico e vivere una concreta esperienza di educazione alla cittadinanza;
- educare al dialogo, all'ascolto, alle scelte e all'assunzione di responsabilità;
- assicurare opportunità di confronto e di riflessioni critiche sull'organizzazione della scuola;
- promuovere una cultura della partecipazione e della solidarietà su cui possono esprimere giudizi e pensare a possibili soluzioni per il miglioramento della scuola, delle sue strutture e dei suoi servizi.

PROGETTO "[Girls Code it Better](#) "

È un progetto voluto e finanziato dalla Fondazione MAW, agenzia per il lavoro, che ha condotto un'analisi di genere sugli sbocchi occupazionali delle ragazze e ha ritenuto opportuno investire per migliorarne l'occupabilità, fornendo una possibilità di avvicinamento alla tecnologia e alle discipline scientifiche. Al progetto collaborano anche l'Università di Harvard, l'Università Bocconi e l'Università di Bologna con lo scopo di misurare l'impatto del progetto sulle ragazze partecipanti e sulla scuola. L'analisi delle ricerche fatte suggerisce che la partecipazione al progetto fa aumentare la percentuale di ragazze interessate alle professionalità di ambito tecnico-scientifico, riducendo così il divario con le scelte dei ragazzi. È rivolto a tutte le studentesse della scuola secondaria di 1° grado Andreoli,



anche a quelle che hanno partecipato all'edizione dello scorso anno e hanno desiderio di sperimentare nuove attività e mettersi in gioco. I progetti dei vari gruppi (chiamati Club) vengono sviluppati attraverso fasi e strumenti del metodo Project Based Learning che insegna alle ragazze a ragionare per "progetti", a prendersi la responsabilità di risolvere dei problemi proposti dagli insegnanti. Attraverso le fasi del Project Management le ragazze, divise in gruppi, cercano di trovare la giusta soluzione per risolverli. Questa nuova metodologia permette di valorizzare le competenze di ciascuna e favorisce un percorso di valutazione ed autovalutazione. Il raggiungimento di questi traguardi rappresenta una parte fondamentale del progetto tanto quanto la realizzazione del prodotto finale. L'I..C. Correggio 2 ha creduto e investito nel progetto che continua a riscuotere successo e generare entusiasmo anno dopo anno.

PROGETTO "Space steAm", STEAM è l'acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, con l'obiettivo di avvicinare le studentesse e gli studenti al coding e alla progettazione. Il progetto si ispira alle metodologie utilizzate nella ricerca e nei progetti scientifici: attraverso la partecipazione diretta si scoprono nuove conoscenze e si stabiliscono relazioni causa-effetto fra gli eventi. L'attenzione è focalizzata al processo rispetto al prodotto e l'obiettivo fondamentale è rappresentato dagli apprendimenti degli alunni.

LABORATORI DI ARTI MANUALI: laboratori pomeridiani finalizzati a sviluppare le capacità espressive delle alunne e degli alunni, coinvolgendoli in attività manuali in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali e artistiche, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative e promuovendo culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Per alcuni manufatti è prevista la presentazione in occasione di feste scolastiche o iniziative culturali del territorio.

SALA DI LETTURA

Il progetto è inteso come un "laboratorio finalizzato a coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche e formare le competenze chiave dell'apprendimento permanente", attraverso la creazione nella scuola di un ambiente di lettura stimolante, per avvicinare i ragazzi e le ragazze alla scoperta del libro, e accrescere in loro il piacere di leggere. Il progetto prevede alcuni spazi dedicati, affinché la lettura possa essere fonte di conoscenza e di arricchimento: fornire aiuto e supporto agli alunni/e nel loro cammino formativo,



dare loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio e di sviluppare la creatività. A tal fine il nostro plesso ha aderito al Progetto Qloud Scuola, un Ente Non Profit di ricerca e innovazione per la promozione della Lettura che opera sul modello degli Enti di Ricerca Internazionali, sostenendo concretamente le biblioteche scolastiche. Entro il 2026 sarà completata la catalogazione digitale di tutti i volumi in possesso della scuola.

Tutti i [PROGETTI](#) sono reperibili sul sito dell'I.C. Correggio 2.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'esperienza degli anni del Covid, il Collegio dei Docenti ha effettuato una serie di riflessioni sulle scelte fatte e sulle criticità emerse. Si è deciso di adottare un Regolamento, qualora si rendesse necessario, per rispondere alla sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il [Piano per la Didattica Digitale Integrata](#) dell'IC Correggio 2 è reperibile sul sito della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLODI - FOSDONDO	REAA85201G
GIGI E PUPA FERRARI	REAA85202L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MADRE TERESA DI CALCUTTA -PRATO	REEE85201R
DON PASQUINO BORGHI-CANOLO	REEE85202T
ANTONIO ALLEGRI	REEE85203V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON ANDREOLI - CORREGGIO	REMM85201Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

CORREGGIO 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI - FOSDONDO REAA85201G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIGI E PUPA FERRARI REAA85202L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA -PRATO
REEE85201R



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON PASQUINO BORGHI-CANOLO
REEE85202T**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANTONIO ALLEGRI REEE85203V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON ANDREOLI - CORREGGIO REMM85201Q

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica è previsto nelle scuole di ogni ordine e grado e dovrà coprire almeno 33 ore in un anno (Legge 20 agosto 2019, n. 92). Inoltre, essendo l'educazione civica una materia trasversale con voto autonomo, il suo insegnamento dovrà avvenire in contitolarità durante le ore di altre discipline con le quali è possibile rinvenire una coincidenza di argomenti (es. storia e geografia).

Approfondimento

Per visionare l'organizzazione delle singole scuole è possibile consultare i seguenti link:



SCUOLA DELL'INFANZIA GIGI E PUPA FERRARI

<https://www.iccorreggio2.edu.it/pagine/sc-dellinfanzia-gigi-e-pupa-ferrari>

SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

<https://www.iccorreggio2.edu.it/pagine/sc-dellinfanzia-collodi>

SCUOLA PRIMARIA M.T. DI CALCUTTA - PRATO

<https://www.iccorreggio2.edu.it/pagine/sc-primaria-m-teresa-di-calcutta>

SCUOLA PRIMARIA D.P.BORGHI - CANOLO

<https://www.iccorreggio2.edu.it/pagine/sc-primaria-don-p-borghi>

SCUOLA PRIMARIA ALLEGRI

<https://www.iccorreggio2.edu.it/pagine/sc-primaria-antonio-allegri>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ANDREOLI

<https://www.iccorreggio2.edu.it/pagine/sc-secondaria-di-i-grado-don-g-andreoli>



Curricolo di Istituto

CORREGGIO 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel corso dell'ultimo triennio, il Curricolo dell'Istituto Correggio 2 è stato verticalizzato, tenendo presente:

- l'unicità della persona e l'equità della proposta formativa;
- l'importanza di percorsi e sistemi funzionali al recupero e al potenziamento del processo di apprendimento degli alunni;
- l'unitarietà del sapere, con un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze;
- la progettazione per competenze (e non solo di conoscenze e abilità), intendendo per competenza un criterio unificante del sapere;
- le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto.
- lo sviluppo di attività laboratoriali progettate per campi di esperienza (scuola dell'infanzia), per aree disciplinari, per singole discipline e percorsi pluridisciplinari.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PASSAPORTO PER IL MONDO

Il progetto si pone la finalità di promuovere lo sviluppo della cittadinanza, nella sua triplice versione, presente nelle Linee guida di Educazione civica:

Cittadinanza attiva nei confronti di sé, dei propri diritti, degli altri e del rispetto delle loro idee, dei loro sentimenti e dei loro diritti. Promuovere apprendimenti significativi e collaborativi nel pieno rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno. Inserirsi nel gruppo di appartenenza e sperimentare empatia, reciprocità, riparazione, alimentando fiducia e autostima. Arrivare alla costruzione del NOI ponendo le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente, della natura.

Cittadinanza responsabile nei confronti del pianeta, delle risorse, della sostenibilità, dell'inquinamento. Favorire immersioni frequenti nella natura: giardini, parchi, boschi, campi, ecc. sostenendo curiosità, passione, amori, incanti e ricerche cognitive, relazionali ed emotive. Cose naturali che diventano soggetti che si amano per come sono e per ciò che fanno, non sono puri strumenti ma interlocutori della nostra sensibilità e della nostra memoria. Per questo il 'fare naturale' (outdoor education) si tramuta in pensare naturale. (Agenda 2030)

Cittadinanza digitale '...è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.... implica l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società'. (DigComp 2.2)



I principali obiettivi sono:

- Comprendere la necessità di stabilire regole attraverso il dialogo, la negoziazione, l'ascolto, e capirne il valore per stare bene con gli altri nella scuola.
- Il bambino vive le prime esperienze di partecipazione agli eventi per rafforzare l'identità di persona e di cittadino, attraverso la partecipazione ad eventi dedicati a giornate speciali.
- Promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica
- Conoscenza degli ambienti naturali e cittadini.
- Coltivare un pensiero ecologico
- Sensibilizzare sui temi dell'emergenza ambientale attivando contesti di esperienza e di confronto con bambini e adulti, in un dialogo che potrà coinvolgere anche le nostre città, tra spazi urbani e naturali. Valorizzare il rispetto di tutte le forme di vita.
- Prendersi cura del pianeta ed essere capace di differenziare i rifiuti, conoscere il percorso del riciclo, riflettere su come poter sostituire con alternative riutilizzabili gli oggetti di plastica.
- Sostenere atteggiamenti di cittadinanza attiva e partecipata attraverso la conoscenza del territorio.
- Esperienze di Outdoor education per vivere l'ambiente e il paese come strumenti di apprendimento e conoscenza.
- Imparare nuovi linguaggi attraverso esperienze di Digital Storytelling, approcciandosi alla robotica educativa utilizzando strumenti digitali nella quotidianità.
- Fare esperienze di servizio alla comunità

Le metodologie utilizzate sono:

- esperienze dirette, pratiche (visite, uscite, fare con le mani-corpo, etc.);
- esperienze cooperative, collaborative, democratiche;
- service learning;
- dialoghi, confronti, riflessioni anche metacognitive;
- compiti autentici (di realtà);
- DST (Digital storytelling);
- didattica laboratoriale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto"

Il curricolo del nostro istituto ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo



organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno dei nostri alunni dai tre ai quattordici anni.

Lo studio della recente normativa, in particolar modo dei Nuovi scenari del 2018, nonché della Legge n. 92 del 2019, è diventato per il nostro Istituto lo stimolo per progettare un curricolo che pone come finalità la compartecipazione all'elaborazione di una visione unitaria della conoscenza, in grado di attivare la pratica di un insegnamento disciplinare non frammentario e di favorire l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti. Il curricolo, in quest'ottica, deve offrire l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili sviluppando, al tempo stesso, le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche di ciascun alunno. La padronanza dei saperi si conquista attraverso l'accesso alle discipline che permettono di esercitare differenti potenzialità di pensiero nell'interpretazione e nella rappresentazione del mondo e della società attuale. Le esperienze di trasversalità e i progetti hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e i problemi complessi della realtà odierna, poiché pongono in essere approcci integrati atti a promuovere modalità di elaborazione diverse e sempre più complesse in grado di comprendere una società articolata e in continuo mutamento.

[Il nostro curricolo verticale d'istituto](#)

All'entrata in vigore le [NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI](#) (link MIM), un'apposita commissione provvederà all'aggiornamento del Curricolo d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria. Ecco perché, già da anni, nelle aule scolastiche si attivano percorsi formativi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile: l'educazione ambientale, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'educazione allo sviluppo sostenibile. Tutte queste forme di "educazioni" sono stimolanti per favorire la coscienza del bene comune, per formare mentalità e comportamenti ispirati al senso civico. Esse sicuramente concorrono a favorire le relazioni interpersonali, ma soprattutto sviluppano quella coscienza civica che dovrebbe promuovere l'attiva



partecipazione alla società a tutti i livelli. Del resto è proprio questa "partecipazione" il fine della cittadinanza attiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Correggio 2" nasce dall'esigenza di elaborare un percorso formativo unitario che realizzi la crescita integrale dell'alunno dai tre ai quattordici anni, con la consapevolezza che la continuità consente uno sviluppo organico degli studenti e delle studentesse che costruiscono progressivamente la propria identità. L'Istituto si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, delle aspettative dei genitori e degli alunni, dei bisogni espressi e latenti, determinati dai continui mutamenti del mondo attuale, al fine di individuare le priorità formative.

Si allegano i link a:

- il nostro curriculum di Educazione civica: [il Curricolo di Educazione Civica](#)
- le linee guida del MIM: [L'Educazione civica: un curriculum per formare cittadini responsabili \(MIM\)](#)

Dettaglio Curricolo plesso: MADRE TERESA DI CALCUTTA - PRATO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



Curricolo verticale

Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria. Ecco perché, già da anni, nelle aule scolastiche si attivano percorsi formativi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile: l'educazione ambientale, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'educazione allo sviluppo sostenibile. Tutte queste forme di "educazioni" sono stimolanti per favorire la coscienza del bene comune, per formare mentalità e comportamenti ispirati al senso civico. Esse sicuramente concorrono a favorire le relazioni interpersonali, ma soprattutto sviluppano quella coscienza civica che dovrebbe promuovere l'attiva partecipazione alla società a tutti i livelli. Del resto è proprio questa "partecipazione" il fine della cittadinanza attiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con l'Educazione civica la scuola si rafforzerà nel suo essere cuore della comunità di appartenenza, attraverso non solo il ruolo attivo dei minori nelle esperienze di cittadinanza attiva del curriculum di educazione civica, ma anche grazie alla collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Utilizzo della quota di autonomia

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica - prevista nel curriculum di istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art. 2, comma 3, legge n.92/2019) poiché l'educazione civica ha un carattere interdisciplinare, tutti i docenti dedicheranno delle ore all'insegnamento e delle attività in linea con lo sviluppo del curriculum di istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: DON PASQUINO BORGHI-CANOLO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria. Ecco perché, già da anni, nelle aule scolastiche si attivano percorsi formativi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile: l'educazione ambientale, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'educazione allo sviluppo sostenibile. Tutte queste forme di "educazioni" sono stimolanti per favorire la coscienza del bene comune, per formare mentalità e comportamenti ispirati al senso civico. Esse sicuramente concorrono a favorire le relazioni interpersonali, ma soprattutto sviluppano quella coscienza civica che dovrebbe promuovere l'attiva partecipazione alla società a tutti i livelli. Del resto è proprio questa "partecipazione" il fine della cittadinanza attiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Con l'Educazione civica la scuola si rafforzerà nel suo essere cuore della comunità di appartenenza, attraverso non solo il ruolo attivo dei minori nelle esperienze di cittadinanza attiva del curricolo di educazione civica, ma anche grazie alla collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Utilizzo della quota di autonomia

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica - prevista nel curricolo di istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art. 2, comma 3, legge n.92/2019) poiché l'educazione civica ha un carattere interdisciplinare, tutti i docenti dedicheranno delle ore all'insegnamento e delle attività in linea con lo sviluppo del curricolo di istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO ALLEGRI

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria. Ecco perché, già da anni, nelle aule scolastiche si attivano



percorsi formativi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile: l'educazione ambientale, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'educazione allo sviluppo sostenibile. Tutte queste forme di "educazioni" sono stimolanti per favorire la coscienza del bene comune, per formare mentalità e comportamenti ispirati al senso civico. Esse sicuramente concorrono a favorire le relazioni interpersonali, ma soprattutto sviluppano quella coscienza civica che dovrebbe promuovere l'attiva partecipazione alla società a tutti i livelli. Del resto è proprio questa "partecipazione" il fine della cittadinanza attiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con l'Educazione civica la scuola si rafforzerà nel suo essere cuore della comunità di appartenenza, attraverso non solo il ruolo attivo dei minori nelle esperienze di cittadinanza attiva del curricolo di educazione civica, ma anche grazie alla collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Utilizzo della quota di autonomia

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica - prevista nel curricolo di istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art. 2, comma 3, legge n.92/2019) poiché l'educazione civica ha un carattere interdisciplinare, tutti i docenti dedicheranno delle ore all'insegnamento e delle attività in linea con lo sviluppo del curricolo di istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: DON ANDREOLI - CORREGGIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria. Ecco perché, già da anni, nelle aule scolastiche si attivano percorsi formativi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile: l'educazione ambientale, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'educazione allo sviluppo sostenibile. Tutte queste forme di "educazioni" sono stimolanti per favorire la coscienza del bene comune, per formare mentalità e comportamenti ispirati al senso civico. Esse sicuramente concorrono a favorire le relazioni interpersonali, ma soprattutto sviluppano quella coscienza civica che dovrebbe promuovere l'attiva partecipazione alla società a tutti i livelli. Del resto è proprio questa "partecipazione" il fine della cittadinanza attiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con l'Educazione civica la scuola si rafforzerà nel suo essere cuore della comunità di appartenenza, attraverso non solo il ruolo attivo dei minori nelle esperienze di cittadinanza



attiva del curricolo di educazione civica, ma anche grazie alla collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Utilizzo della quota di autonomia

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica - prevista nel curricolo di istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art. 2, comma 3, legge n.92/2019) poiché l'educazione civica ha un carattere interdisciplinare, tutti i docenti dedicheranno delle ore all'insegnamento e delle attività in linea con lo sviluppo del curricolo di istituto.

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto"

(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012; indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018).

Il curricolo del nostro istituto ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno dei nostri alunni dai tre ai quattordici anni.

Il Curricolo, elaborato dai docenti, in sintonia, dunque, con i bisogni formativi, regola le scelte educative e didattiche nel rispetto della seguente normativa :

- Legge Delega n°53 del 2003 e nel relativo Decreto applicativo, che presenta l'organizzazione del curricolo;
- Nuove Indicazioni per il Curricolo del 2012; Legge 107/2015;
- Decreti legislativi n. 60-63- 65-66 del 13 aprile 2017;
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;



- Legge n. 92 del 2019, che introduce l'insegnamento dell'educazione civica, e Linee guida.

Lo studio della recente normativa, in particolar modo dei Nuovi scenari del 2018, nonché della Legge n. 92 del 2019, è diventato per il nostro Istituto lo stimolo per progettare un curricolo che pone come finalità la compartecipazione all'elaborazione di una visione unitaria della conoscenza, in grado di attivare la pratica di un insegnamento disciplinare non frammentario e di favorire l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti. Il curricolo, in quest'ottica, deve offrire l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili sviluppando, al tempo stesso, le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche di ciascun alunno. La padronanza dei saperi si conquista attraverso l'accesso alle discipline che permettono di esercitare differenti potenzialità di pensiero nell'interpretazione e nella rappresentazione del mondo e della società attuale. Le esperienze di trasversalità e i progetti hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e i problemi complessi della realtà odierna, poiché pongono in essere approcci integrati atti a promuovere modalità di elaborazione diverse e sempre più complesse in grado di comprendere una società articolata e in continuo mutamento.

Il [Curricolo d'Istituto](#) è consultabile sul sito dell'I.C. Correggio 2.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: COLLODI - FOSDONDO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: PARTNERSHIP CON SCUOLA INFANZIA UK

Le scuole dell'infanzia COLLODI e GIGI e PUPA FERRARI hanno attivato delle relazioni per realizzare un partenariato con una scuola primaria in Warrington Cheshire UK, un gemellaggio per scambio di buone pratiche.

Progetto di gemellaggio con una scuola inglese per lo scambio di buone pratiche nella scuola dell'infanzia

La nostra scuola dell'infanzia avvia un percorso di gemellaggio con una scuola inglese con l'obiettivo di creare un'esperienza di incontro, conoscenza e collaborazione tra bambini e insegnanti di due realtà educative diverse. Il progetto nasce dal desiderio di arricchire l'offerta formativa attraverso lo scambio di buone pratiche pedagogiche e la valorizzazione della dimensione interculturale fin dai primi anni di vita.

Il gemellaggio prevede attività semplici, coinvolgenti e adatte ai bambini della scuola dell'infanzia. I piccoli saranno invitati a partecipare a esperienze condivise come brevi video-saluti, scambi di disegni, canzoni, filastrocche e piccoli racconti sulle tradizioni e sulla quotidianità della loro scuola. Queste attività, pensate in modo ludico e rispettoso dei tempi dei bambini, favoriranno curiosità, apertura verso l'altro e prime forme di consapevolezza



interculturale.

Gli insegnanti avranno l'opportunità di confrontarsi con le colleghe inglesi su temi legati alla didattica attiva, all'organizzazione degli spazi, alle routine educative, ai laboratori espressivi e scientifici, al ruolo della natura e dell'outdoor education nella quotidianità scolastica.

Attraverso incontri online, scambi di materiali e momenti di documentazione condivisa, sarà possibile arricchire le pratiche professionali e riflettere su nuove modalità di supporto allo sviluppo globale del bambino.

Il gemellaggio rappresenta un'occasione preziosa per creare un ponte tra culture, rafforzare il senso di comunità e offrire alle bambine/ ai bambini esperienze autentiche e significative.

Grazie a questa collaborazione internazionale, la scuola dell'infanzia si conferma un ambiente accogliente e dinamico, capace di promuovere fin da subito curiosità, socialità e apertura al mondo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Dettaglio plesso: GIGI E PUPA FERRARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: PARTNERSHIP CON SCUOLA INFANZIA UK**

Le scuole dell'infanzia COLLODI e GIGI e PUPA FERRARI hanno attivato delle relazioni per realizzare un partenariato con una scuola primaria in Warrington Cheshire UK, un gemellaggio per scambio di buone pratiche.

Progetto di gemellaggio con una scuola inglese per lo scambio di buone pratiche nella scuola dell'infanzia

La nostra scuola dell'infanzia avvia un percorso di gemellaggio con una scuola inglese con l'obiettivo di creare un'esperienza di incontro, conoscenza e collaborazione tra bambini e insegnanti di due realtà educative diverse. Il progetto nasce dal desiderio di arricchire l'offerta formativa attraverso lo scambio di buone pratiche pedagogiche e la valorizzazione della dimensione interculturale fin dai primi anni di vita.

Il gemellaggio prevede attività semplici, coinvolgenti e adatte ai bambini della scuola dell'infanzia. I piccoli saranno invitati a partecipare a esperienze condivise come brevi video-saluti, scambi di disegni, canzoni, filastrocche e piccoli racconti sulle tradizioni e sulla quotidianità della loro scuola. Queste attività, pensate in modo ludico e rispettoso dei tempi dei bambini, favoriranno curiosità, apertura verso l'altro e prime forme di consapevolezza interculturale.

Gli insegnanti avranno l'opportunità di confrontarsi con le colleghe inglesi su temi legati alla didattica attiva, all'organizzazione degli spazi, alle routine educative, ai laboratori espressivi e scientifici, al ruolo della natura e dell'outdoor education nella quotidianità scolastica.

Attraverso incontri online, scambi di materiali e momenti di documentazione condivisa, sarà



possibile arricchire le pratiche professionali e riflettere su nuove modalità di supporto allo sviluppo globale del bambino.

Il gemellaggio rappresenta un'occasione preziosa per creare un ponte tra culture, rafforzare il senso di comunità e offrire alle bambine/ ai bambini esperienze autentiche e significative. Grazie a questa collaborazione internazionale, la scuola dell'infanzia si conferma un ambiente accogliente e dinamico, capace di promuovere fin da subito curiosità, socialità e apertura al mondo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: DON ANDREOLI - CORREGGIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS

Il nostro Istituto - forte dei valori contenuti nella Carta Costituzionale Italiana - crede fermamente nell'importanza della valorizzazione delle diversità, della collaborazione tra Stati, dell'inclusione e delle pari opportunità.

Per questo motivo, ha avviato un processo di internazionalizzazione anche attraverso la partecipazione attiva ai Progetti Erasmus di formazione docenti e di mobilità per studenti e docenti.

L'obiettivo della partecipazione ai progetti di formazione per docenti è quello di offrire agli insegnanti dell'IC, tramite il confronto attivo con insegnanti di altri Stati, l'opportunità sia di sviluppare conoscenze e competenze linguistiche, che di acquisire nuove strategie e metodologie utili a creare nella scuola un ambiente di apprendimento motivante e coinvolgente.

La partecipazione ai progetti di mobilità - ossia partenariati per gli scambi tra scuole di Stati diversi - permette davvero di aprire il nostro IC all'Europa, e rappresenta per tutte le persone coinvolte, siano esse alunni o docenti, un'importante opportunità di crescita culturale segnata allo stesso tempo dal cambiamento e dall'innovazione.

In un'epoca in cui la mobilità di persone, beni e capitali risulta sempre più costitutiva delle esperienze di studio e di lavoro della maggior parte dei cittadini e delle cittadine d'Europa, l'istituto comprensivo "Correggio 2" ravvisa come utile e necessario inserire nel Piano triennale di offerta formativa un'opportunità che è capace di formare sia sul piano culturale, sia sul piano umano ed esperienziale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO E-TWINNING

Progetto eTwinning nella scuola secondaria di primo grado

Il progetto eTwinning rappresenta un'opportunità strategica per innovare la didattica nella scuola secondaria di primo grado, favorendo l'apertura internazionale della scuola e lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. Attraverso la piattaforma europea, docenti e classi possono collaborare con scuole partner di altri Paesi, realizzando attività condivise che uniscono tecnologia, creatività e apprendimento interculturale.

Per le studentesse/gli studenti, partecipare a un progetto eTwinning significa entrare in contatto con coetanei europei, confrontarsi su temi comuni, utilizzare l'inglese o altre lingue straniere in contesti autentici e acquisire competenze digitali attraverso strumenti innovativi. Le attività cooperative — scambi di presentazioni, creazione di prodotti multimediali, lavori in gruppo transnazionali — stimolano la motivazione, il pensiero critico



e la capacità di comunicare in modo efficace.

Dal punto di vista metodologico, eTwinning si integra perfettamente con approcci didattici attivi, come il cooperative learning, il project-based learning e la didattica per competenze. La piattaforma offre ambienti protetti e sicuri in cui le studentesse/ gli studenti possono sperimentare modalità di collaborazione online, imparare a gestire il proprio contributo all'interno di un team internazionale e rispettare tempi, ruoli e responsabilità.

Per i docenti, eTwinning rappresenta anche un'importante occasione di formazione professionale. Grazie a webinar, gruppi di lavoro, community e percorsi certificati, gli insegnanti possono confrontarsi con colleghi europei, condividere buone pratiche e aggiornare le proprie competenze metodologiche e digitali.

All'interno della scuola secondaria di primo grado, eTwinning diventa così un ponte verso l'Europa, un laboratorio di innovazione e cittadinanza attiva che arricchisce il curriculum disciplinare e contribuisce a rendere la scuola un ambiente dinamico, aperto e al passo con le nuove sfide educative. Partecipare a progetti eTwinning significa offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento significativa, motivante e profondamente attuale, capace di sviluppare competenze utili per il loro futuro.

Il progetto è partito in forma sperimentale con una classe dell'istituto per poi implementarsi anche in altre classi negli anni a seguire.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CORREGGIO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Discipline Stem

Conformemente alle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, si privilegeranno azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

L'Istituto aderisce al progetto GIRLS CODE IT BETTER, un progetto italiano rivolto alle studentesse delle scuole secondarie, pensato per avvicinarle al mondo della tecnologia e delle discipline STEM. Attraverso laboratori pomeridiani, le ragazze lavorano in team alla realizzazione di progetti digitali e creativi, sviluppando competenze come programmazione, robotica, design e problem solving, in un ambiente collaborativo che valorizza talento, curiosità e spirito d'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Miglioramento delle capacità e delle competenze logico-matematiche.

Dettaglio plesso: COLLODI - FOSDONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: TINKERING, CODING E LABORATORIO DIGITALE**

L'idea costruttivista per cui la conoscenza è maggiore se supportata da una costruzione manuale operativa. Il pensiero condiviso di una scuola di competenze non di trasmissione in cui il bambino consolida le idee, le costruisce attraverso il fare. Quindi: se sperimento imparo. Come? Con i cinque sensi e con le abilità motorie. Fare coding è imparare a programmare un'azione. I bambini sono pronti a incontrare e sperimentare nuovi linguaggi. In inglese coding significa programmare linee di codice. Linee di codice che il bambino dovrà svolgere. Il pensiero computazionale. La difficoltà sta nel creare uno schema operativo efficace, allenarlo a sviluppare questa competenza. Pensare in una forma semplice per risolvere problemi in una forma pulita, problemi di tutti i giorni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Dettaglio plesso: GIGI E PUPA FERRARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: GIOCHIAMO CON IL CODING

Coding significa programmazione informatica, giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”, ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Le attività proposte inizialmente saranno unplugged, cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità, e in seguito, verranno utilizzati dispositivi tecnologici e/o informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Dettaglio plesso: DON ANDREOLI - CORREGGIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PROGETTO "GIRLS CODE IT BETTER"**

È un progetto voluto e finanziato dalla Fondazione MAW, agenzia per il lavoro, che ha condotto un'analisi di genere sugli sbocchi occupazionali delle ragazze e ha ritenuto opportuno investire per migliorarne l'occupabilità, fornendo una possibilità di avvicinamento alla tecnologia e alle discipline scientifiche. Al progetto collaborano anche l'Università di Harvard, l'Università Bocconi e l'Università di Bologna con lo scopo di misurare l'impatto del progetto sulle ragazze partecipanti e sulla scuola. L'analisi delle ricerche fatte suggerisce che la partecipazione al progetto fa aumentare la percentuale di ragazze interessate alle professionalità di ambito tecnico-scientifico, riducendo così il divario con le scelte dei ragazzi. È rivolto a tutte le studentesse della scuola secondaria di 1° grado Andreoli, anche a quelle che hanno partecipato all'edizione dello scorso anno e hanno desiderio di sperimentare nuove attività e mettersi in gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: CREARE ESCAPE ROOM VIRTUALI**

Verranno fornite ad alunne e alunni le conoscenze di base per utilizzare la piattaforma online Genially nella gamification. Le studentesse e gli studenti coinvolti, sotto la guida della docente tutor, creeranno un "Escape room" virtuale della città di Correggio, che sarà poi sperimentata all'interno di tutte le classi della scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DON ANDREOLI - CORREGGIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Al fine di garantire alle nostre studentesse e ai nostri studenti delle classi prime un'adeguata riflessione sul percorso scolastico da intraprendere al termine del primo ciclo di istruzione, e alla luce delle Linee guida per l'orientamento del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, si vuole offrire ad alunne e alunni l'opportunità di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e di formazione.

Ogni dipartimento disciplinare delle classi prime proporrà, all'interno della programmazione di materia, attività di orientamento che possano interessare le seguenti aree:

- conoscenza di sé;
- competenze digitali;
- competenze linguistiche;
- competenze logico-matematiche;
- conoscenza del territorio;
- soft skills (competenze trasversali come autostima, flessibilità, creatività...).

Vengono inoltre progettate uscite didattiche con laboratori finalizzati all'orientamento.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Alla luce delle Linee guida per l'orientamento del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, vengono programmate diverse attività per accompagnare studenti e famiglie nel percorso di conoscenza di sé ed orientamento verso la scuola superiore.

Ogni dipartimento disciplinare delle classi Seconde proporrà, all'interno della programmazione di materia, attività di orientamento che possano interessare le seguenti aree:

- conoscenza di sé;
- competenze digitali;
- competenze linguistiche;
- competenze logico-matematiche;
- conoscenza del territorio;
- soft skills (competenze trasversali come autostima, flessibilità, creatività...).

Vengono inoltre progettati uscite didattiche con laboratori finalizzati all'orientamento e un percorso per famiglie volto ad accompagnare i genitori nel percorso di orientamento consapevole dei propri figli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Alla luce delle Linee guida per l'orientamento del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, la scuola programma diversi incontri e attività per accompagnare studenti e famiglie nel percorso di orientamento verso la scuola superiore. Sono calendarizzati incontri informativi serali rivolti agli studenti delle classi terze e ai loro genitori con esperti e con alcuni docenti delle scuole Sec. di II grado di Correggio.

In orario scolastico le classi terze intraprendono un percorso di mentoring e orientamento affidato a esperti che affrontano i temi di scelta consapevole, interessi, passioni, attitudini e il valore di immaginare il proprio futuro.

Dal mese di ottobre, le studentesse e gli studenti delle classi terze partecipano, in orario scolastico, a incontri di presentazione dell'offerta formativa delle scuole Secondarie di II grado del territorio.

Per le classi terze sono organizzate uscite didattiche per l'orientamento con laboratori sia nel I che nel II quadrimestre.

I coordinatori di classe ogni anno creano una apposita Classroom a nome ORIENTAMENTO, in cui viene condiviso il materiale informativo che le scuole Sec. di II grado ci fanno pervenire.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI A.S. 2025-2026

Le attività progettuali spaziano tra differenti campi: sportivo, digitale, linguistico, creativo. Il dettaglio dei progetti è consultabile attraverso il seguente link:
<https://www.iccorreggio2.edu.it/pagine/progetti>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la socialità delle studentesse e degli studenti rafforzando le loro competenze di base. Rafforzare le competenze chiave europee nelle pratiche educativo-didattiche, dando particolare attenzione al confronto tra team e alla progettazione trasversale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti



	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Le iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa sono consultabili al seguente link:

<https://www.iccorreggio2.edu.it/pagine/progetti>



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL Piano Nazionale Scuola Digitale

Azione #1,#2,#3: Accesso

L'Istituto Comprensivo Correggio 2, da sempre attento alle innovazioni didattiche, ha un buon livello di dotazione tecnologica. La connessione alla rete varia a seconda delle scuole perché poste in luoghi diversi del territorio. Tutte le scuole sono dotate di rete fibra ottica portata via cavo da Lepida con un progetto regionale.

Azione #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola

Gli uffici dell'I.C. Correggio 2 utilizzano il gestionale di segreteria digitale Nuvola, nell'ottica di sveltire i processi amministrativi, facilitare il reperimento di informazioni e di ridurre il consumo di carta.

Azione #12 Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il Registro elettronico è attivo in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, con sezioni e attività personalizzate. I genitori della scuola utilizzano questo strumento per prenotarsi ai colloqui, visualizzare i compiti e le prove di valutazione calendarizzate, consultare la bacheca, scaricare il documento di valutazione, visionare i voti (scuola secondaria) e verificare le presenze/assenze.

Azione #4 Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo Correggio 2 ha aderito con successo ad un primo progetto Pon "Ambienti per la didattica digitale integrata", investendo i fondi proposti per la dotazione tecnologica della scuola Secondaria Andreoli. Con il finanziamento ottenuto, ogni aula è stata dotata di proiettore, computer, casse, telo, armadietto porta computer; anche l'atrio è stato dotato di telo e casse per la video proiezione. Inoltre sono stati acquistati scaffali e griglie per rendere multifunzionali alcuni ambienti quali l'atrio e l'aula di informatica, e un ricco kit di materiale scientifico per attività laboratoriali di microscopia.

Azione #7: piano laboratori



Il bando Mius del PNSD "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" ci ha permesso di creare un laboratorio manuale-digitale presso la scuola Primaria Allegri, dotato di strumenti tecnologici innovativi (stampante 3d, penna 3d...) e di un I-theatre, che permette di raccontare e registrare storie tramite i disegni e le voci delle alunne/ degli alunni.

Nell'ottica di dotare ogni aula della possibilità di arricchire la propria offerta formativa con le risorse tecnologiche, grazie a fondi privati e pubblici abbiamo dotato di postazione LIM tutte le aule della scuola primaria e di proiettore/pc tutte le classi della scuola secondaria. Anche le scuole dell'infanzia hanno un'aula dotata di LIM.

Grazie al finanziamento PON "Digital board" la scuola primaria Allegri è stata arricchita con una digital board in ogni classe. La scuola secondaria Andreoli di LIM e Digital Board e tutte le altre scuole, comprese le scuole dell'infanzia, di una Lavagna Interattiva Multimediali in ogni classe/sezione.

Molti fondi sono stati investiti nella dotazione di laboratori, mobili e non: due carrelli di pc notebook alla scuola secondaria, un carrello di pc alla scuola primaria di Canolo, un carrello di tablet alla scuola primaria "Allegri" e un'aula di informatica stabile alla scuola primaria di Prato.

Azione #9 e Azione #10 Un profilo digitale per ogni studentessa/ ogni studente e ogni docente

Tutti i docenti e tutte le alunne/ tutti gli alunni dell'I.C. Correggio 2 sono dotati di:

- un'utenza della piattaforma Google Suite For Education, nel dominio @correggio2.istruzione.it, che permette di utilizzare le app Google per la didattica;
- un'utenza del registro elettronico Nuvola.

Sono state organizzate formazioni apposite per istruire i docenti sull'utilizzo di queste piattaforme e sono stati messi a disposizione tutorial per studentesse/ studenti e genitori.

Azione #17 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Grazie al bando PNSD "Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM" ogni plesso è stato attrezzato con un kit composto da alcuni robot che permetterà alle studentesse/agli studenti di approcciarsi al linguaggio della programmazione, in un percorso via via più complesso, pensato dall'infanzia alla secondaria

Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Il nostro Istituto ha partecipato alla formazione del PNSD prevista per AD, DS, DSGA, Team per



l'innovazione e un numero specifico (10) di docenti. I docenti vengono invitati a partecipare a occasioni di formazione organizzate da enti provinciali, regionali o nazionali; inoltre grazie all'azione "1000 euro" sono stati organizzati corsi interni con formatori interni ed esterni per spiegare ai docenti il funzionamento di specifici strumenti tecnologici in nostro possesso. Sono previste altre iniziative di formazione, volte a supportare le innovazioni tecnologiche che andranno ad implementare le risorse delle singole scuole. Per tale formazione saranno coinvolti sia insegnanti interni, che esperti esterni.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'I.C. Correggio 2, infatti è scuola capofila del Centro Territoriale per l'Inclusione che fa capo al C.T.S. di Reggio Emilia. In funzione di ciò, alcune delle azioni che porta avanti da tempo e dirette agli Istituti del territorio sono:

- presenza di una mediateca con quasi 300 software per la didattica inclusiva e di supporto agli alunni certificati, DSA, BES con possibilità di acquisto e prestito;
- adesione a progetti regionali e provinciali di supporto per alunne/alunni DSA;
- comodato d'uso di materiale tecnologico.

Azione #26 Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Per l'assistenza tecnica, il nostro istituto si rivolge ad alcuni tecnici di riferimento in merito alla rete e alla dotazione tecnologica.

Azione #28 Un animatore digitale in ogni scuola

L'I.C. Correggio 2 ha un team per l'innovazione composto da un docente per ogni plesso e coordinato dall'animatrice digitale. Si occupa di proporre azioni di formazione, scambio di informazioni, redigere progetti e aiutarsi nella risoluzione di problemi.

Azione #33 Osservatorio per la Scuola Digitale

L'I.C. Correggio 2 partecipa regolarmente all'apertura annuale dell'Osservatorio tecnologico, ora Osservatorio per la Scuola Digitale, che raccoglie dati dalle scuole di tutta Italia per fare un "inventario" di tutta la dotazione informatica a disposizione delle alunne/degli alunni e dei docenti. Sulla base di questa inchiesta l'Osservatorio si propone di misurare l'innovazione dell'intero sistema educativo; le informazioni raccolte costituiranno una preziosa base per l'ampliamento prossimo del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).



Conformemente alla normativa in vigore, l'istituto si è dotato di un regolamento per l'introduzione dell'IA e si è costituito un gruppo per valutare l'implementazione dell'IA a scuola.

Per implementare la digitalizzazione dell'istituto si è predisposto il seguente piano:

1. Visione e obiettivi del digitale

- Promuovere competenze digitali nelle studentesse/ negli studenti (DigComp 2.2).
- Innovare la didattica attraverso l'uso consapevole delle tecnologie.
- Favorire una cultura della cittadinanza digitale e della sicurezza online.
- Inclusione e accessibilità tramite strumenti digitali.

2. Infrastrutture e ambienti di apprendimento

In particolare, l'istituto Comprensivo Correggio 2 dispone delle seguenti attrezzature tecnologiche: nonché di attrezzature multimediali quali PC, Tablet, Digital Board, LIM.

Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo sono dotate di Laboratori (fisici o mobili), aule polivalenti.

Descrizione delle dotazioni tecnologiche della scuola:

Pc e tablet presenti nelle aule	40
Lim e digital board presenti nelle aule	40
Pc e tablet presenti nei laboratori (mobili)	120
Lim e digital board presenti nei laboratori	8
Pc e tablet presenti nelle biblioteche	2
Lim presenti nelle biblioteche	1
Robot per il coding	42



Stampanti 3d	1
Robotica e strumenti per la scuola dell'infanzia	20
Dispositivi per la didattica a distanza (anche in comodato d'uso)	5
Dispositivi per le STEM	20
Dispositivi per la robotica	12

Ogni plesso dell'Istituto Comprensivo Correggio 2 dispone della rete Wifi con fibra ottica grazie all'azione avviata da LEPIDA a partire dall'a.s 2021-2022, che ha raggiunto in modo graduale le diverse scuole.

L'Istituto Correggio2 ha ottenuto ulteriori finanziamenti grazie alla partecipazione ai bandi PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" e PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e al bando PNSD "STEM", che stanno consentendo un ulteriore investimento con conseguente implementazione delle infrastrutture e dei dispositivi nei vari plessi scolastici.

Grazie all'azione PNSD "Atelier creativi", è presente un ambiente adibito ad atelier creativo presso la scuola primaria "Allegri".

Per quanto riguarda il comodato d'uso, L'Istituto Correggio 2 è sede del Centro Territoriale per l'Integrazione dell'Handicap (CTIH) che si occupa di prestare in comodato d'uso pc e software didattici. L'attività di prestito dei software è molto calata negli ultimi anni, a causa dell'utilizzo sempre minore del cd-rom e dell'avvento delle app/piattaforme web, mentre resta attivo il comodato d'uso di pc con programmi specifici (ad esempio per la CAA).

Le risorse del CTIH sono a disposizione di tutti i docenti delle scuole dell'Ambito 19, alle quali offre prevalentemente attività di prestito di software o testi. Il CTIH, che ha sede nella scuola secondaria di 1° grado Andreoli, fa capo al CTS (Centro Territoriale di Supporto) provinciale istituito presso l'I.I.S. "Galvani-Iodi" di Reggio Emilia, che coordina l'azione dei vari CTIH distrettuali con proposte a più ampio raggio.

Al CTIH è stata dedicata una sezione specifica sul sito istituzionale, a questo link

https://www.iccorreggio2.edu.it/cerca?tipo=cerca&cerca_sito=Centro+Rete



Piano di manutenzione e aggiornamento delle attrezzature:

L'I.C. Correggio 2 si affida a figure specifiche di riferimento per la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature. In particolare:

- Componenti del Team Digitale : sono i referenti delle tecnologie di ogni singolo plesso. Si occupano della supervisione e gestione delle attrezzature del proprio plesso, danno indicazioni ai colleghi, segnalano eventuali guasti e richieste di intervento.
- Animatore Digitale : coordina la gestione delle tecnologie nelle diverse scuole, raccoglie le richieste di intervento e le indirizza alla Segreteria e ai tecnici di riferimento, si interfaccia con i componenti del Team, con i fornitori, i tecnici e l'Ufficio per la gestione degli interventi.
- Ufficio : si occupa di ricevere le richieste di intervento e gli eventuali ordini per attrezzature da riparare / sostituire e le gestisce dal punto di vista amministrativo.
- Tecnico di rete : ogni anno l'I.C. Correggio 2 stipula un accordo con l'I.C. di San Martino in Rio e l'I.C. Correggio 1 per il contratto con un tecnico abilitato per l'assistenza informatica, il quale interviene per 6 ore alla settimana presso i nostri Uffici. Si occupa fattivamente di manutenzione, aggiornamento, riparazione, ascoltando le richieste che pervengono dall'animatore digitale e dalle singole scuole e facendo il possibile per superare le difficoltà segnalate. Alcune azioni previste sono: velocizzare pc, installare programmi, compiere aggiornamenti, predisporre le macchine per l'INVALSI, recarsi nei diversi plessi a visionare e intervenire per guasti segnalati, ecc.
- Kservizi: è la ditta con cui l'Istituto stipula un contratto di assistenza per l'intervento certificato sulle macchine e sulla rete. Si occupa di assistenza e gestione/riparazione dei dispositivi della Segreteria, lavora in collaborazione con Lepida per il collegamento della fibra all'interno delle scuole, interviene in caso di criticità nella connessione.

3. Didattica digitale

- Strategie per integrare tecnologie nella didattica disciplinare.
- Uso di piattaforme di istituto
- Metodologie innovative supportate dal digitale:
 - Flipped classroom
 - Gamification
 - Didattica laboratoriale e project-based



- Coding e robotica educativa
- Piano per l'educazione ai media e al pensiero critico.

4. Competenze digitali delle studentesse/ degli studenti

- Attività per sviluppare:
 - alfabetizzazione digitale;
 - sicurezza online & privacy (cybersecurity di base);
 - creazione di contenuti digitali;
 - coding e pensiero computazionale;
 - uso responsabile dei social;
 - partecipazione al progetto: Girls Code It Better.

5. Formazione del personale

- Piano annuale e triennale di formazione docente:
 - uso di strumenti digitali;
 - metodologie didattiche innovative;
 - sicurezza informatica;
 - inclusione digitale e tecnologie per BES/DSA.
- Formazione del personale ATA su:
 - dematerializzazione degli atti
 - gestione digitale dei servizi amministrativi.

6. Dematerializzazione e servizi digitali di segreteria

- Registro elettronico
- Pagamenti digitali (PagoPA)
- Protocollo informatico
- Gestione digitale dei flussi documentali
- Integrazione con SPID e ID digitale per le famiglie.

7. Privacy, sicurezza e cittadinanza digitale

- Regolamenti d'uso delle tecnologie
- Regolamento IA
- Policy di sicurezza e backup.
- Educazione alla legalità digitale:
 - cyberbullismo;



- uso etico della rete;
- tutela dei dati personali.

8. Monitoraggio e valutazione

- Indicatori per valutare:
 - l'uso effettivo delle tecnologie;
 - l'impatto sugli apprendimenti;
 - il livello di competenza digitale di studenti e docenti.
- Questionari annuali a studentesse/ studenti, famiglie e personale.

<https://www.iccorreggio2.edu.it/pagine/la-scuola-digitale>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLLODI - FOSDONDO - REAA85201G

GIGI E PUPA FERRARI - REAA85202L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino/della bambina secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno di ciascun Consiglio di Classe, il docente referente della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto espressa in decimi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento, all'interno del più ampio processo di crescita dei piccoli alunni, è finalizzata alla valutazione dell'IDENTITÀ: la sicurezza in sé, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé e negli altri, il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico; della RELAZIONE: il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione, la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui; della CONOSCENZA: la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza, la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto, la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri, l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CORREGGIO 2 - REIC85200P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino/della bambina secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari,



assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno di ciascun Consiglio di Classe, il docente referente della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto espressa in decimi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento, all'interno del più ampio processo di crescita dei piccoli alunni, è finalizzata alla valutazione dell'IDENTITÀ : la sicurezza in sé, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé e negli altri, il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico; della RELAZIONE: il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione, la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui; della CONOSCENZA: la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza, la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto, la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri, l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1) La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, per tutto il corso della scuola del primo ciclo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio (per la scuola primaria) o da un voto (scuola secondaria di primo grado), formulati secondo le modalità deliberate dal collegio docenti e illustrato con una specifica nota.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

È possibile essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In base al DPR 134/25 non si è ammessi alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10. Il Collegio Docenti ritiene tuttavia che, nella scuola Secondaria di primo grado, non sia possibile ammettere alla classe successiva alunne/alunni che in sede di scrutinio finale presentano sul documento di valutazione almeno sei discipline non sufficienti, nonostante tutte le specifiche strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere alla valutazione di ciascun alunno è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Inoltre l'anno non



è considerato valido ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Il Collegio docenti può deliberare eventuali deroghe alla norma purché le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, riguardante le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ribadisce a più riprese l'importanza da parte dell'Istituzione Scolastica di attivare specifiche strategie didattiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento negli alunni che in sede di valutazione hanno riportato in una o più discipline una valutazione di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento. A tal fine, nella scuola primaria, sono previste attività di recupero in orario scolastico o extra-scolastico attraverso varie modalità quali lavoro a piccolo gruppo, lavoro per gruppi di livello, tutoraggio tra pari, progetti specifici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Anche per l'ammissione all'esame di Stato le alunne e gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame di Stato e aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. In base al DPR 134/25 non si è ammessi all'Esame di Stato in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10. Nel caso in cui la studentessa/lo studente non abbia raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'esame, il Consiglio di Classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la sua non ammissione. Il Collegio Docenti ritiene infatti che in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, non sia possibile ammettere all'Esame di Stato alunni che in sede di scrutinio finale presentino sul documento di valutazione più di cinque discipline non sufficienti, nonostante tutte le specifiche strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



DON ANDREOLI - CORREGGIO - REMM85201Q

Criteri di valutazione comuni

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono i seguenti: • la finalità formativa; • la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità; • la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio; • la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti; • la valenza informativa rispetto alla consapevolezza e all'auto apprendimento degli alunni. In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per: • la valutazione in itinere; • la valutazione periodica e finale; • l'esame di stato conclusivo del primo ciclo; • gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi. La valutazione degli apprendimenti di ogni disciplina, ivi compresa l'educazione civica, è espressa con voto numerico. Con un giudizio sintetico sono valutati la religione cattolica e la materia alternativa alla religione cattolica (per chi se ne avvale). Con un giudizio sintetico sono valutate la religione cattolica e la materia alternativa alla religione cattolica. La valutazione può essere integrata da una descrizione del processo formativo e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene attuata costantemente dal docente e periodicamente dal Consiglio di Classe. Le valutazioni delle singole discipline vengono rese note alle famiglie attraverso la consultazione del registro online, il documento di valutazione e durante i colloqui individuali periodici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno di ciascun Consiglio di Classe, il docente referente della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto espressa in decimi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe con un voto a partire dall'a.s. 2024-2025 (attraverso un giudizio fino all'a.s. 2023-2024), formulato secondo le modalità deliberate dal collegio docenti e illustrato con una specifica nota. A partire dall'a.s. 24-25 il voto del comportamento concorre alla valutazione complessiva della studentessa e dello studente e, se inferiore al sei, determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (L. 150/24, art. 13). La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori: 1. Frequenza 2. Rispetto delle regole 3. Collaborazione e partecipazione 4. Relazioni con i pari e con gli adulti 5. Organizzazione del lavoro e gestione del materiale 6. Provvedimenti disciplinari OPZIONALE: Partecipazione a progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola Secondaria di primo grado è possibile essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Collegio Docenti ritiene tuttavia che, nella scuola Secondaria di primo grado, non sia possibile ammettere alla classe successiva alunni che in sede di scrutinio finale presentano sul documento di valutazione almeno sei discipline non sufficienti, nonostante tutte le specifiche strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Alla Scuola Secondaria di primo grado ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere alla valutazione di ciascun alunno è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Inoltre l'anno non è considerato valido ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il Collegio docenti può deliberare eventuali deroghe alla norma purché le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Anche per l'ammissione all'esame di Stato le alunne e gli alunni delle classi terze della Scuola



Secondaria di primo grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame di Stato e aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'esame, il Consiglio di Classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la sua non ammissione. Il Collegio Docenti ritiene infatti che in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, non sia possibile ammettere all'Esame di Stato alunni che in sede di scrutinio finale presentino sul documento di valutazione più di cinque discipline non sufficienti, nonostante tutte le specifiche strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MADRE TERESA DI CALCUTTA -PRATO - REEE85201R

DON PASQUINO BORGHESI-CANOLO - REEE85202T

ANTONIO ALLEGRI - REEE85203V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, compreso l'insegnamento dell'educazione civica sono: a) ottimo; b) distinto; c) buono; d) discreto; e) sufficiente; f) non sufficiente.

Allegato:



Allegato-A_OM-Valutazione-primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno di ciascun Consiglio di Classe, il docente referente della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto espressa in decimi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio docenti ed è illustrato con una specifica nota. Il giudizio globale quadrimestrale per la scuola primaria viene formulato collegialmente dal team docente e tiene conto dei seguenti aspetti: - approccio alla nuova scuola/al nuovo anno scolastico (classe prima e seconda); - rispetto regole e autocontrollo; - relazioni con compagni e adulti; - interesse, attenzione, partecipazione; - impegno; - autonomia e modalità di lavoro/di apprendimento; - metodo di studio (dalla classe quarta); - capacità di collaborazione (dalla classe terza).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alla scuola primaria è possibile essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove una cultura dell'accoglienza e del rispetto delle differenze, valorizzando ogni alunna e alunno quali persone uniche, con le proprie attitudini, inclinazioni, punti di forza e debolezze. Rientrano nell'offerta formativa progetti mirati a implementare competenze relazionali fondamentali, che stimolano l'empatia, il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, il rispetto e la valorizzazione di tutte le culture e le identità. Le pratiche inclusive sono consolidate: attenzione ai bisogni educativi speciali; predisposizione di PDP e PEI in modo condiviso tra docenti, famiglie e AUSL; utilizzo di metodologie personalizzate adatte a sostenere i diversi stili di apprendimento e a garantire il successo formativo di ogni studentessa/studente. L'organizzazione flessibile dei gruppi e delle attività favorisce la partecipazione di tutti e l'apprendimento cooperativo. I docenti mostrano sensibilità e disponibilità verso la personalizzazione dei percorsi, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative efficaci per tutti le alunne/gli alunni con bisogni educativi speciali. Presenza di figure di supporto (insegnanti di sostegno, referenti BES/DSA) attive nel coordinamento delle azioni inclusive.

Punti di debolezza:

La collaborazione con gli specialisti e con i servizi del territorio (AUSL, enti locali, associazioni) potrebbe essere implementata così da rendere più frequenti i momenti di scambio e condivisione. Le comunicazioni scuola-famiglia sono talvolta complesse, laddove siano presenti situazioni di fragilità dal punto di vista socio-culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto Comprensivo ha adottato il nuovo modello nazionale del PEI (Piano Educativo Individualizzato) dall'a.s. 2022/2023. I modelli diversificati per ciascun ordine di scuola, infanzia, primaria e secondaria, si basano secondo l'approccio bio-psicosociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. Un PEI inclusivo diventa un vero e proprio percorso di cambiamento partendo da buone osservazioni dell'alunna/o, delle sue relazioni e del suo contesto di vita, coinvolgendo anche l'intero contesto scolastico e il territorio con i luoghi che possono offrire realmente un buon grado di socialità tra bambine/i, alunne/i e studentesse/studenti con disabilità. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Le finalità sono quelle di costruire obiettivi, attività didattiche e atteggiamenti educativi "su misura" per la singola e specifica peculiarità di quell'alunna/o, ponendo particolare attenzione anche ai suoi punti di forza, dai quali si potrà partire per impostare il lavoro. I riferimenti normativi relativi all'adozione del nuovo modello nazionale del PEI sono i seguenti: - Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66; - Decreto legislativo 7 agosto 2019, n.96; - Decreto Ministeriale 27 dicembre 2020, n.182; - Linee Guida allegate al DM 182/2020; - Nota di accompagnamento gennaio 2021 "Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182"; - Sentenza n. 3196 del 26 aprile 2022



il Consiglio di Stato; - D.I. 153/2023 relativo a "Disposizioni correttive al decreto DM 29 dicembre 2020, n.182, recante: «Adozione del modello nazionale del piano educativo individualizzato ed alle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66»"; - Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche: - Nota MIM 5 ottobre 2023 Indicazioni operative per la redazione del PEI a.s. 2023/2024.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per ogni alunna/o in situazione di disabilità viene condiviso e redatto, all'inizio dell'anno scolastico, un Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con le figure che a vario titolo si occupano della bambina/del bambino e del suo benessere ovvero famiglia, specialisti, operatori sanitari, insegnanti e del personale educativo assistenziale, assistente alla comunicazione che vanno a costituire il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). La partecipazione attiva di tutta la comunità educante, pone la corresponsabilità declinata ai vari livelli nel rispetto dei ruoli e delle competenze. Basilare risulta la stretta collaborazione scuola - famiglia per condividere obiettivi educativi e didattici, per questi ultimi rimane ferma la competenza esclusiva della scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione dei genitori dell'alunna/o è basilare nel Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). La sezione introduttiva del PEI si apre infatti con un "quadro informativo" dedicato alle informazioni che possono fornire i genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o gli esperti da loro indicati. Nell'ottica di una stretta collaborazione scuola-famiglia è fondamentale acquisire informazioni sulla vita dell'alunna/o. E' importante che scuola e famiglia "si parlino", scambiando informazioni, punti di vista, modalità di presa in carico, strategie di gestione dei comportamenti problematici, ma anche - se vi è il consenso da parte delle famiglie - notizie sulle terapie, ad esempio, e sull'approccio seguito dagli specialisti, in modo da poter coordinare gli interventi.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del Consiglio di classe nella Scuola secondaria di primo grado, ovvero del team dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria e si svolge ai sensi della normativa vigente. I criteri e le modalità di valutazione sono definiti nei Piani Educativi Individualizzati in coerenza con quanto previsto dalle norme e dal Collegio dei Docenti. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e ha le seguenti finalità: - mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali; - evidenziare gli obiettivi raggiunti e valorizzare le risorse personali. Nel PEI sono altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto ha particolare attenzione per il passaggio delle alunne/degli alunni con disabilità da un ordine di scuola a quello successivo, sia all'interno dell'Istituto stesso che a quello verso la scuola secondaria di secondo grado. Il Collegio unitario dei docenti ha condiviso e approvato un protocollo relativo alla continuità nel contesto scolastico. Durante il percorso scolastico, l'alunna/o viene accolto, valorizzato e sostenuto nel suo processo di crescita. Per il futuro passaggio di scuola viene stilato un progetto personalizzato, che coinvolge l'alunna/o con disabilità, gli insegnanti di classe e per il sostegno delle scuole coinvolte, gli insegnanti referenti per l'inclusione d'Istituto o dei plessi interessati, la famiglia, i collaboratori scolastici, gli operatori dell'Ausl, il Personale Educativo Assistenziale (PEA). Con questo progetto continuità ci si pongono i seguenti obiettivi: - pianificare una serie di azioni, tempi e procedure per accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto all'altro, quali incontri, accompagnamento, predisposizione dell'ambiente scolastico e materiali specifici; - garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico; - favorire il proseguo di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunna/o stessa/o. Il progetto continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. Per favorire questo processo di passaggio di informazioni da un ordine di scuola e l'altro è stata predisposta una scheda di presentazione dell'alunna/o che contiene le informazioni necessarie da trasmettere ai docenti della scuola che accoglierà l'alunna/o, per garantire la continuità delle azioni e delle prassi educative e didattiche.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

Modalità di rapporto scuola-famiglia

La nostra scuola è aperta alle famiglie ed al territorio, in quanto l'intento è quello di risultare una scuola inclusiva, curando attentamente il delicato rapporto tra genitori e familiari, alunne/i, operatori scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative.

Includere significa anche abbattere le barriere e favorire la crescita e la partecipazione attiva di tutti. Per costruire contesti realmente partecipativi, è necessario definire e programmare con chiarezza i momenti di dialogo, di confronto, di collaborazione e di cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo. La pluralità degli interventi educativi, la molteplicità delle componenti professionali in gioco e il coinvolgimento affettivo ed emotivo che influenzano la crescita dell'alunno con disabilità, rendono necessaria la costruzione di un'alleanza educativa, basata sulla fiducia reciproca e sulla responsabilità educativa nei rispettivi ruoli.

Rapporti con soggetti esterni

La realizzazione degli interventi didattico educativi poggia su una condivisione esterna di soggetti coinvolti, quali i servizi sociosanitari territoriali, i servizi educativi-scolastici e sociali comunali (Isecs), la ludoteca e la biblioteca comunale, i CTS, le associazioni sportive, ricreative e di volontariato presenti sul territorio. L'Istituto ha costituito, insieme alle altre realtà scolastiche del territorio, un accordo d'intesa con i Servizi Sociali del territorio per la prevenzione di situazioni di fragilità a rischio di abbandono e/o dispersione scolastica, formando il personale docente e aderendo a progetti mirati.

L'Ente Locale (tramite ISECS) mette a disposizione Personale Educativo Assistenziale (PEA) per le alunne e gli alunni che necessitano di sostegno intensivo.

ISTRUZIONE DOMICILIARE per le alunne/gli alunni con disabilità

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 9 ottobre 2019, ha deciso di inserire nel piano di inclusione di istituto, la possibilità di attivare progetti di istruzione domiciliare in caso di necessità ovvero qualora un'alunna/un alunno si ritrovasse nelle condizioni previste dalla normativa in materia (<https://www.miur.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>).

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni



ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Commissione e Sottocommissione distrettuale continuità e orientamento I - Il ciclo alunni per gli alunni con disabilità

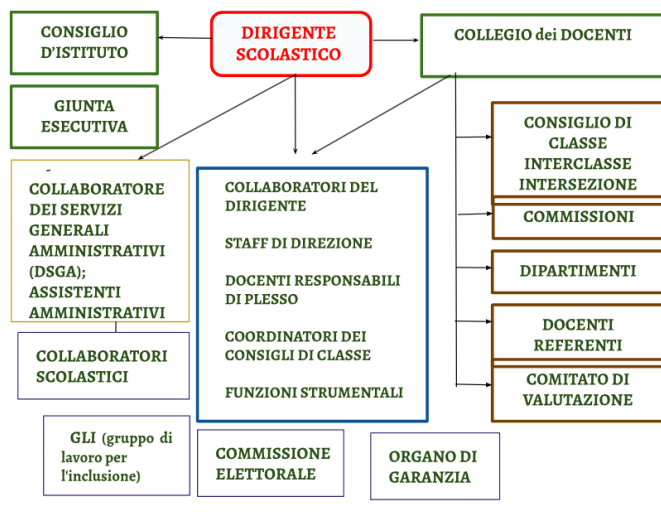
La Commissione è costituita dai Dirigenti Scolastici degli Istituti comprensivi e degli istituti superiori del distretto di Correggio. La finalità è quella di individuare e condividere buone prassi e procedure comuni per accompagnare le alunne e gli alunni con disabilità nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Tale processo si realizza grazie alle seguenti azioni della sottocommissione costituita dalle rispettive Funzioni Strumentali per l'Inclusione scolastica di ciascun Istituto scolastico:

- organizzazione di incontri informativi con genitori per illustrare i percorsi formativi attivi di ciascun Istituto superiore;
- coordinamento delle visite delle alunne e degli alunni con disabilità agli Istituti superiori e organizzazione dei colloqui delle famiglie con le FS per l'Inclusione degli Istituti scolastici di II grado;
- report sulle preiscrizioni delle alunne e degli alunni frequentanti la classe Terza della scuola sec. I grado alle scuole superiori;
- organizzazione incontri di passaggio dal I al II ciclo tra Funzioni Strumentali/docenti di sostegno.



Aspetti generali

L'ORGANIGRAMMA consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i vari soggetti operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.



Si riporta il link per consultare l'attuale organigramma e funzionigramma dell'istituzione scolastica:

<https://cspace.spaggiari.eu/pub/REME0042/25-26/funzionigramma%20a.s.%2025-26.pdf>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e in caso incontri e riunioni esterne all'I.S.; Sostituzione del D.S. a presiedere incontri, commissioni o gruppi di lavoro; Partecipazione a riunioni periodiche di Staff dirigenziale; Segnalazione al DS di problematiche inerenti il personale (ottemperanza sull'orario di servizio e sul Regolamento d'Istituto). Presenza quotidiana negli uffici di direzione per: Lettura quotidiana della posta e smistamento della stessa; Rapporti con i referenti di plesso per la gestione delle supplenze in caso di assenza del personale; Rapporti con il personale e l'utenza per richieste e/o problematiche varie (di qualsiasi problematica verrà informato il DS; qualora alcune richieste richiedano l'autorizzazione del DS, il docente Vicario si accerterà dal DS se l'autorizzazione potrà essere accordata); Collaborazione con il DS per l'organizzazione di scioperi, assemblee sindacali, chiusure per elezioni, ...; Rapporti con l'Ente Locale, con particolare riguardo al monitoraggio degli interventi di manutenzione attivati dall'E.L.; eventi e progetti; servizi comunali (trasporto, pre

1



e post scuola, doposcuola ...); Stesura, in collaborazione con il DS, della richiesta di organico all'UST e controllo se quanto assegnato risulti corrispondente alle richieste; Iscrizioni in corso d'anno degli alunni alle classi/sezioni di scuola Primaria e dell'Infanzia: cura dell'istruttoria, in collaborazione con il personale di segreteria, colloquio con i genitori per una prima analisi della situazione e della documentazione in arrivo, proposta di assegnazione alla classe/sezione. Tale proposta deve essere coerente con quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e con la normativa di sicurezza. Sarà sempre opportuno richiedere l'assenso del dirigente nell'assegnazione definitiva dell'alunno alla classe/sezione. Nel caso di alunni con BES sarà necessario anche sentire il parere delle funzioni strumentali per l'integrazione e l'inclusione; Assistenza al personale di segreteria per la compilazione dei monitoraggi per conto dell'USR, UST e MIUR; Cura e conservazione della documentazione d'Istituto (Verbali del Consiglio d'Istituto; certificazioni e diagnosi; tabelloni orari; organici; quadri sinottici, ...); Collaborazione con il DS per la stesura del Calendario degli Impegni del piano annuale delle attività; Stesura, in collaborazione e dietro indicazione del DS, dell'Organigramma della Sicurezza e degli incarichi da affidare agli addetti alla gestione delle emergenze; Organizzazione, in collaborazione con il DS, dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza; Verbali del Collegio dei Docenti unificato e di settore di inizio d'anno: stesura e cura della tenuta e conservazione degli stessi;



	Tabulazione e successiva rendicontazione dei Progetti presentati a carico del Fondo di Istituto; Supporto al personale docente e di segreteria per le operazioni di Scrutinio Elettronico di primo e secondo quadrimestre; Inserimento articoli sulla homepage del Sito Istituzionale; Organizzazione degli incontri per Classi Parallele (calendarizzazione degli incontri e cura dell'odg degli stessi); Supporto al personale di segreteria per la redazione del piano annuale visite guidate e viaggi d'istruzione; Raccordo con le figure di sistema (FF.SS, incarichi specifici, referenti, ...); Raccordo con la F.S. inclusione per i progetti di richiesta di personale educativo- assistenziale per alunni con disabilità e i rapporti con i Servizi Territoriali (sociali, di neuropsichiatria, ...); Raccordo con la F.S. stranieri per la richiesta e monitoraggio del progetto di mediazione interculturale; Collaborazione con il personale di segreteria per la gestione delle fotocopie; Pubblicazione di circolari e comunicazioni del DS su bacheca web.	
Funzione strumentale	AREA BENESSERE. - Diversamente abili: Partecipazione e coordinamento GLI d'Istituto; Coordinamento dei progetti interni e di eventuali progetti per Diversamente abili e handicap realizzati in collaborazione con Enti Esterni; Presenza, su delega del DS, ad incontri con i docenti e i genitori degli alunni diversamente abili; Referente per la gestione dei sussidi informatici e dei materiali disponibili per gli alunni diversamente abili; Partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; Supporto ai docenti per la stesura dei PEI; Redazione e monitoraggio del PEI;	6



Raccolta dei PEI degli alunni e della documentazione relativa alla certificazione;
Partecipazione alle commissioni degli enti locali;
Partecipazione al NIV. - DSA: Verifica certificazioni DSA; Monitoraggio continuo situazione alunni certificati DSA; Progetto di Identificazione Precoce DSA; Supporto alla stesura del PDP DSA; Coordinamento delle procedure di segnalazione al Centro di Alta specializzazione DSA. Cura dei rapporti col centro di alta specializzazione per DSA su delega del DS; Collaborazione alla stesura PI d'Istituto insieme alle altre FFSS per l'inclusione;
Definizione e/o costruzione e/o archiviazione di strumenti compensativi; Referente gestione dei sussidi e dei materiali compensativi;
Partecipazione a incontri di formazione specifica per l'area di riferimento. Partecipazione alle commissioni degli enti locali; Partecipazione al NIV. - Stranieri/disagio: Proposta e coordinamento dei progetti per l'integrazione degli alunni stranieri finalizzato all'alfabetizzazione, al recupero delle abilità linguistiche di italiano L2, allo sviluppo dei rapporti interpersonali e all'integrazione fra culture diverse; Coordinamento interventi di mediazione linguistica; Aggiornamento del protocollo d'accoglienza; Elaborazione e somministrazione di test atti ad accertare le competenze degli alunni di primissima alfabetizzazione; Definizione delle competenze degli alunni stranieri al termine del primo anno di alfabetizzazione; Supporto ai docenti per la stesura del piano di studi personalizzato;
Referente per la gestione dei sussidi informatici



e dei materiali disponibili per alunni stranieri;
Partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; Contatti con gli Enti esterni; Collaborazione con la Dirigenza per i casi seguiti dai Servizi Sociali con particolare riferimento ai casi di restrizione della patria potestà; Redazione e monitoraggio del PI; Costituzione di una rete all'interno dell'Istituto per la gestione dei sussidi informatici e dei materiali disponibili; Partecipazione alle commissioni degli enti locali; Partecipazione al NIV. AREA CONTINUITA'. Proposta e coordinamento del progetto di continuità fra gli ordini di scuola dell'istituto: nido – infanzia – primaria e primaria –secondaria Partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; Organizzazione incontri di passaggio di informazioni tra ordini di scuola (infanzia- primaria) e redazione della scheda di passaggio; Passaggio di informazioni alla Commissione formazioni classi/sezioni; Partecipazione al NIV. ORIENTAMENTO: Proposta e coordinamento del progetto di Orientamento della Scuola Secondaria di I grado; Contatti coi docenti referenti dell'orientamento della Secondaria di II grado; Partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; Elaborazione proposte nuovo modulo consiglio orientativo; Coordinamento nuovo orientamento Decreto 328 del 22/12/22 e Linee guida – Allegato 1 al Decreto; Coordinamento tutor nuovo orientamento; Partecipazione al NIV. PTOF - RAV - PDM - RENDICONTAZIONE SOCIALE: Coordinamento della revisione e aggiornamento del PTOF



d'Istituto; Organizzazione di un archivio didattico dei vari progetti; Elaborazione di strumenti per il monitoraggio del PTOF; Redazione del mini-PTOF pieghevole per i genitori e l'utenza; Partecipazione a incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; Partecipazione al NIV; Promozione progetti di innovazione didattica; Analisi dei risultati forniti dal SNV e per l'individuazione degli elementi critici sui quali impostare azioni di miglioramento; Redazione del RAV e del PdM; Monitoraggio di attività e progetti caratterizzanti il PTOF d'Istituto, attraverso l'elaborazione di indicatori valutativi; Redazione della Rendicontazione sociale.

Responsabile di plesso

Accoglienza dei nuovi docenti; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con la segreteria; Registrazione permessi brevi e relativi recuperi in collaborazione con la segreteria; Segnalazione al DS di problematiche inerenti il personale, gli alunni e le famiglie; Segnalazione al DS di criticità inerenti il plesso; Segnalazione al DS su mancanze relative al rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale; Contatti con le famiglie (nel caso di problemi organizzativi o di problemi che vanno oltre la dimensione del gruppo-classe); Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff dirigenziale e supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; Funzione di referente del plesso per gli Uffici di Direzione e Segreteria; Segnalazione interventi di manutenzione all'edificio, agli arredi, agli spazi esterni (= Preposto); Raccolta e conservazione materiale relativo al D.Lgs 81/2008, al protocollo somministrazione farmaci, etc...; Coordinamento

6



	fra l'attività scolastica e i servizi dei collaboratori scolastici; Proposte date e ordini del giorno di assemblee di genitori e interclasse/intersezione; Assumere un ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione; Verifica osservanza del divieto di fumare nei locali scolastici; Verifica stato di conservazione delle bandiere (ove presenti) e richiesta di sostituzione delle stesse in caso di usura; Coordinamento con gli addetti al servizio di pre- post-dopo scuola (qualora sia presente nel plesso); Custodia/Vigilanza sul materiale didattico in uso nel plesso.	
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, seguendo gli sviluppi e le risorse stanziati dal PNRR	1
Team digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative Favorire la partecipazione e stimolare il	6



	protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, seguendo gli sviluppi e le risorse stanziati dal PNRR.	
Coordinatore dell'educazione civica	Referente Educazione civica e rapporti con il territorio e la Scuola secondaria di 1° grado.	1
Docente tutor	Accoglie e favorisce il percorso formativo del docente in formazione; Svolge attività di osservazione in classe -peer to peer- formazione tra pari; Collabora alla predisposizione della documentazione di interesse; Partecipa alla fase finale della valutazione del docente in formazione.	6
Dirigente	Assicura la gestione unitaria dell'Istituto. È legale rappresentante dell'Istituto. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. È responsabile dei risultati del servizio. È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto. Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, nonché l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.	1
Coordinatori di team/classe	Presidenza delle sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente; Stesura del piano didattico della classe; Punto di riferimento circa	30



	le deliberazioni del CdC e le problematiche emergenti in seno al consiglio di classe con particolare riferimento a questioni organizzative, educative, agli alunni in difficoltà e con BES; Collegamento diretto con la presidenza per informare il dirigente sugli avvenimenti e i problemi della classe; Collaborazione con gli altri docenti della classe; Contatto con la rappresentanza dei genitori; Corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controllo delle assenze degli studenti, con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; Partecipazione agli incontri con ASL insieme al docente di sostegno; Partecipazione ad incontri periodici fra coordinatori di classe.	
GLI	Formato da DS, dalle due FF.SS. DSA- H - stranieri, due ATA; un genitore, Rappresentanti EE.LL. Effettua focus/confronto sui casi, offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Rileva, effettua monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLI operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI; Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.	7
Referente Invalsi Scuola primaria e Secondaria	.	2
Referente sportello psicologico Scuola primaria e secondaria	.	2



Referente bullismo e cyberbullismo	.	1
Referente DSA	.	2
Comitato per la valutazione dei docenti	-Elabora i criteri per la valorizzazione del merito sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; Esprime parere sul periodo di prova dei docenti immessi in ruolo. Per questa attribuzione la composizione è ristretta al Dirigente, alla componente docenti ed è integrata dal tutor.	3
Commissione progetti	Valuta la fattibilità dei progetti e collabora con il Dirigente per la loro realizzazione e rendicontazione.	7
RSU	Svolge funzioni di rappresentanza sindacale.	3
Commissione elettorale	- Elezioni Consiglio d'Istituto; - Elezioni rinnovo RSU.	7
Tavolo miglioramento PROVE INVALSI	L'istituzione di un Tavolo per il Miglioramento delle Prove INVALSI rappresenta un'opportunità strategica per rafforzare la qualità dell'insegnamento e supportare il successo formativo degli studenti. Attraverso un	10



	confronto strutturato tra docenti, funzioni strumentali e leadership pedagogica, il tavolo consente di analizzare in profondità i risultati delle rilevazioni e di trasformarli in strumenti utili per la didattica quotidiana.
Tavolo per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Il tavolo per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo svolge un ruolo strategico nel promuovere un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso. Le sue principali funzioni sono: Monitoraggio e analisi del fenomeno Raccoglie informazioni, segnali e dati relativi a episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno della scuola per comprenderne natura, frequenza e dinamiche. Elaborazione del Piano di Prevenzione Definisce strategie, procedure operative e interventi educativi per prevenire e contrastare comportamenti aggressivi o discriminatori. Coordinamento tra figure scolastiche Favorisce la collaborazione tra dirigenti, docenti, personale scolastico, referenti e psicologi, garantendo un'azione educativa coerente e condivisa. Supporto agli studenti coinvolti Attiva percorsi di ascolto, mediazione e sostegno per vittime, autori e testimoni, promuovendo il recupero e il reinserimento positivo nelle dinamiche di classe. Promozione della cultura del rispetto Organizza attività formative, laboratori, incontri con esperti, campagne di sensibilizzazione e percorsi di educazione digitale. Gestione delle emergenze Definisce procedure tempestive per intervenire in presenza di episodi gravi, garantendo tutela e protezione a chi subisce comportamenti dannosi. Coinvolgimento delle famiglie Mantiene una comunicazione costante con genitori e

10



tutori, promuovendo incontri informativi e strumenti per un'educazione consapevole anche a casa. Collaborazione con enti esterni Lavora in rete con servizi sociali, associazioni, forze dell'ordine e centri specializzati per rafforzare le azioni di prevenzione e intervento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Il docente è utilizzato per attività di insegnamento e potenziamento, come supporto al gruppo classe Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale Ata, posto alle sue dipendenze. Aggiornamento inerente le proprie mansioni Front office Gestione bilancio Adempimenti su scadenze Gestione personale ATA Incarichi FIS – IA Liquidazione progetti con fondi di bilancio Compensi accessori fuori sistema al personale (ex PRE 1996) Adempimenti connessi all'attività negoziale Gestione bilancio Pagamento IVA e ritenute fiscali con modello F24 e compilazione Uniemens Rilascio certificazione unica Dichiarazione 770 Dichiarazione IRAP Gestione progetti Gestione PON - PNRR Monitoraggi Rapporti con Comune ed Enti vari Collaborazione diretta con tutto il personale Collaborazione diretta con D.S. e staff DS

Uffici e collaboratori

GESTIONE ALUNNI: Aggiornamento inerente le proprie mansioni; Front office. Didattica Alunni: Iscrizioni, Elenchi, Fascicoli, Assenze, Certificazione, Esoneri educazione fisica, Procedimenti disciplinari, Trasmissione documenti, Nulla osta e trasferimenti, Attestati, Stampa pagelle e Diplomi, Comunicazioni famiglie, Vaccinazioni, Raccolta dati contributi volontari genitori, gestione dati e rilascio dichiarazioni ai fini fiscali. INVALSI: collaborazione referenti, verifica, rilevazioni, inserimento e trasmissione dati primarie e secondaria Mensa



scolastica: predisposizione elenchi e comunicazione dati al Comune, Gestione rubriche in SD, Gestione Registro elettronico, Gestione scrutini, Gestione esami di stato. Alunni diversamente abili: Certificazioni alunni diversamente abili Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per alunni H, DSA, stranieri, BES. Comunicazioni famiglie Organici per alunni Rilevazioni statistiche; aggiornamento periodico anagrafe nazione studenti Collaborazione diretta con D.S. e DSGA Supporto e sostituzione attività lavorativa degli altri TA Supporto al DS Gestione gite, viaggi di istruzione e uscite didattiche Infortuni alunni, docenti e ATA Rapporti con il Comune per segnalazione di interventi nelle varie sedi Libri di testo e cedole librerie Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Supporto e sostituzione attività lavorativa delle AA.AA. GESTIONE AFFARI GENERALI: Aggiornamento inerente le proprie mansioni Front office Protocollo e gestione assenze personale docente e ATA Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Supporto e sostituzione attività lavorativa delle AA.AA. GESTIONE FINANZIARIA CONTABILE/SOSTITUTO DSGA: Aggiornamento inerente le proprie mansioni Front office Protocollo e gestione assenze personale docente e ATA Compensi accessori al personale (in collaborazione con il DSGA) Pratiche Passweb Dichiarazioni fiscali e F24 (in collaborazione con il DSGA) Acquisti: Ordini e relativa fatturazione Tenuta registro facile consumo Certificazione DURC e CIG Mandati di pagamento Collegamento al bilancio Inventario: Carico e scarico Scarto d'archivio Anagrafe delle prestazioni personale Esterno Gestione e rilevazione fotocopie Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Supporto e sostituzione attività lavorativa delle AA Sostituzione del D.S.G.A. in caso di assenza. GESTIONE PERSONALE DOCENTE: Aggiornamento inerente le proprie mansioni Front office Gestione permessi brevi e assenze personale docente Protocollo assenze personale docente Gestione assenze scioperi e permessi assemblee sindacali Graduatorie d'Istituto personale Docente Reclutamento personale supplente e assunzione di servizio Richiesta



unificazione fascicoli personale Docente Certificati di servizio personale docente Visite fiscali docenti Personale Docente Assunzioni e contratti Incarichi personale interno Pratiche RTS Dichiarazione dei servizi Ricostruzioni di carriera Passweb Decreti Comunicazioni Centro impiego Rilevazione mensile assenze SIDI e NET Scioperi e Assemblee sindacali (comunicazioni relative all'organizzazione di servizio e monitoraggi SIDI) Raccolta e conteggio ore eccedenti Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Supporto e sostituzione attività lavorativa delle AA.AA GESTIONE DEL PERSONALE ATA: Aggiornamento inerente le proprie mansioni Front office Personale Docente e ATA: Assunzioni e contratti Incarichi personale interno Pratiche RTS Dichiarazione dei servizi Ricostruzioni di carriera Passweb Decreti Comunicazioni Centro impiego Pratiche quiescenza docenti e ATA Protocollo assenze personale ATA Verifica veridicità autocertificazioni personale prima assunzione e casellario giudiziale (in collaborazione con Bergamini) Liquidazione ferie e 13^a Anagrafe delle prestazioni personale Interno ANF docenti e ATA Organico ATA in collaborazione Vicaria e DSGA Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Supporto e sostituzione attività lavorativa delle AA COLLABORATORI SCOLASTICI: RAPPORTI CON GLI ALUNNI: Accoglienza alunni e sorveglianza degli alunni nelle aule, laboratori, mensa e spazi comuni in caso di momentanea assenza del docente, durante le attività didattiche, durante la ricreazione Vigilanza e assistenza alunni durante la mensa scolastica, ove previsto. COLLABORAZIONE CON I DOCENTI: offrire la propria collaborazione al personale docente al fine di consentire un'efficace ed efficiente erogazione del servizio scolastico. CUSTODIA E SORVEGLIANZA GENERICA DEI LOCALI: Controllo e sorveglianza dei locali scolastici; Chiusura scuola e cancelli esterni; Segnalazione tempestiva al DSGA e/o al D.S. eventuali situazioni nomale, di pericolo, di rischio per la sicurezza. PULIZIA DEI LOCALI, DEGLI SPAZI SCOLASTICI E DEGLI ARREDI: pulizia locali scolastici, spazi esterni, arredi: lavaggio



pavimenti, sanitari, zoccolino, banchi, vetri, sedie, utilizzando i normali criteri per quanto riguarda ricambio d'acqua di lavaggio e uso dei prodotti di pulizia e di disinfezione seguendo il protocollo opportunamente disposto per contrastare la diffusione del Covid-19. Spostamento suppellettili, nel rispetto delle misure di sicurezza, impartite nei corsi di sicurezza ex D.Lgs 81/2008; Comunicazione di eventuali danneggiamenti da parte degli alunni. Si raccomanda di attenersi al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, DPR 62/2013 Si ricorda inoltre che l'articolo 69 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ha introdotto nel corpo del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 55-novies. Quest'ultima disposizione prevede che: "I dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro". Il personale deve indossare un cartellino identificativo o apporre una targa presso la propria postazione di lavoro nel rispondere al telefono, salutare, informare che si è in collegamento con la Scuola e presentarsi, far rispettare tutte le procedure previste dal protocollo di sicurezza: misurazione temperatura agli esterni e obbligo di registrazione. Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale con riferimento alle attività previste dall'art. 47 del CCCNL 2007 Per quanto riguarda l'ausilio nella cura dell'igiene personale degli alunni diversamente abili, esso sarà prestato prioritariamente dal personale beneficiario delle risorse di cui all'ex art. 7 (CCNL 2005) e dal personale individuato con incarico specifico, da remunerare con le risorse contrattuali (art. 47 CCNL) - Per l'individuazione del personale di cui sopra, si terrà conto del sesso del minore con disabilità.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

BACHECA GENITORI - BACHECA DOCENTI - BACHECA ATA SUL SITO SCOLASTICO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordi di rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO 19 DI REGGIO EMILIA per la formazione del personale docente e ATA;

UNIVERSITÀ MODENA-REGGIO EMILIA: accoglienza studenti laureandi in scienze della formazione primaria e/o TFA. Formazione del personale. Progetti di sperimentazione;



UNIVERSITÀ di PARMA: accoglienza studenti laureandi per corso di specializzazione per attività di sostegno e di lettere;

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CORREGGIO ATTRAVERSO ISECS: - Convenzione per l'attuazione delle funzioni miste personale ATA/ Servizi Integrativi; - Gestione iscrizioni scuole dell'infanzia statali e paritarie;

CONVENZIONE UNIONE dei COMUNI PIANURA REGGIANA E ASSOCIAZIONE PRODIGIO: gestione del servizio di psicologia scolastica gestito dall'Associazione Pro.Di.Gio. Tale servizio è articolato in Spazio Psico Educativo (SPE) presso la Scuola primaria e dell'infanzia e Servizio Di Consulenza Psicologica (SCP) presso la scuola secondaria di primo grado;

UNIVERSITA'-RETE degli ISTITUTI-AUSL: attività di programmazione, formazione e gestione per l'individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento;

UNIONE DEI COMUNI PIANUARA REGGIANA - Centro per le famiglie: Collaborazione per progetti ed attività didattiche.

ACCORDO EUDAIMON per l'internazionalizzazione

AMBIENTI PER APPRENDERE: accordo con le scuole della provincia di Reggio Emilia per promuovere nuovi ambienti di apprendimento

Si riporta il link per consultare gli accordi di rete e partenariati in vigore nell'istituzione scolastica :

<https://www.iccorreggio2.edu.it/carte-della-scuola?id=1899>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Attività di formazione riguardanti Il D. Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD

Formazione in presenza e online sulle azioni previste dal PNSD per l'Animatore Digitale e il suo team e per tutti i docenti.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANNUALE IRC



Approfondimento e incremento delle competenze disciplinari.

Destinatari

Docenti che insegnano R.C.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività organizzata dalla Curia

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE E DIDATTICA DIGITALE

I corsi hanno l'obiettivo di potenziare e approfondire le competenze digitali dei docenti e di tutto il personale per migliorare tutto il processo di innovazione tecnologica e didattica della scuola.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCARE ALL'INCLUSIONE

Attività volte a sensibilizzare e promuovere l'inclusione sociale, il rispetto, la cooperazione e l'uguaglianza.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Formazione di base sugli adempimenti privacy alla luce del GDPR.

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: QUALE RELAZIONE TRA SCUOLE E FAMIGLIE?

Il tema individuato dal Distretto di Correggio è il rapporto tra istituzioni educative e famiglie. Pur nella consapevolezza che i modi di vivere e costruire l'alleanza educativa assumono configurazioni differenti nei diversi gradi scolastici, risulta importante condividere intenti e valori che nutrano tale rapporto all'interno di un contesto sociale sempre più complesso e frammentato.

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività organizzata dal Distretto



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività organizzata dal Distretto

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2025-26

Si invita a consultare il documento presente sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.iccorreggio2.edu.it/carte-della-scuola?id=1890>

Tematica dell'attività di
formazione

PIANO FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2025-26

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- CORSI DI FORMAZIONE



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: IDONEITA' ALIMENTARISTA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Corporate Studio s.r.l.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corporate Studio s.r.l.

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE ATA A.S. 2025-26



Destinatari

TUTTI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Approfondimento

E' possibile consultare il Piano di formazione ATA utilizzando il seguente link:

<https://www.iccorreggio2.edu.it/carte-della-scuola?id=1906>